

ALLEGATO A)

I controlli interni del Comune di Mirano



PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2016
- ANNO 2016 -

LA METODOLOGIA

INDICE

IL QUADRO GENERALE	2
A – IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E DI REGOLARITA' CONTABILE	2
A.1 - IL CONTROLLO PREVENTIVO	2
A.2 - IL CONTROLLO SUCCESSIVO	4
A.3 - L'ESITO DEL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA	5
Schema di verbale dell'unità di controllo I° semestre 2016	6
Scheda verifiche effettuate dall'unità di controllo I° semestre 2016	9
Schema di verbale dell'unità di controllo II° semestre 2016	19
Scheda verifiche effettuate dall'unità di controllo II° semestre 2016	23
B – CONTROLLO DI GESTIONE	33
B.1 - Obiettivi	33
B.2 - Acquisti di beni e servizi – razionalizzazioni della spesa - costi dell'utenza	37
B.3 - Indicatori sul personale dell'ente e variazione nel tempo	39
B.4 - Dati di bilancio (alla fine dell'esercizio)	43
C- CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI	49
C.1 - Verifica degli equilibri finanziari al 31/12/2016	49
C.2 - Verifica grado di smaltimento dei residui	52
C.3 - Limiti a singole voci di spesa (art. 6 D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010, art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 conv.L.135/2012, art. 1 c. 141, 143 L. n. 228/2012)	53
C.4 - Verifica indebitamento alla fine dell'esercizio	52
C.5 - Indicatori Gestionali e Indicatori Finanziari	54
C.6 - Limiti a singole voci di spesa (art. 6 D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010, art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 conv.L.135/2012, art. 1 c. 141, 143 L. n. 228/2012)	55
D - IL CONTROLLO STRATEGICO	56
D.1 - Principali obiettivi strategici	57
D.2 - Verifica dello stato di attuazione dei programmi della relazione previsionale e programmatica – dati finanziari alla data del 31.12.20162	61
E - IL CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE	64
E.1 - Scheda controllo società partecipate	64
E.2 - Esiti controllo società partecipate	69
ALLEGATO	
A1) Schede società partecipate anno 2016 e analisi customer satisfaction gruppo Veritas Spa pubblicata nel 2016	79

IL QUADRO GENERALE

Il D.Lgs. 174/2012 all' art. 3 prevede il Potenziamento del sistema dei controlli per gli enti locali.

Il Comune di Mirano, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 10.01.2013 ha approvato il Regolamento dei controlli interni dove viene previsto un sistema di controlli interni diretto a realizzare:

- a) Il controllo di regolarità amministrativa (preventivo e successivo) e di regolarità contabile (preventivo)
- b) Il controllo di gestione
- c) Il controllo sugli equilibri finanziari
- d) Il controllo strategico
- e) Il controllo sulle società partecipate non quotate
- f) Il controllo della qualità dei servizi erogati

(lettere d), e) ed f) per enti superiori a 100.000 abitanti in sede di prima applicazione, a 50.000 abitanti dal 2014, a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015).

A – IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (preventivo e successivo) E DI REGOLARITA' CONTABILE (preventivo)

A.1 - IL CONTROLLO PREVENTIVO

A.1.1 -La normativa di riferimento: Art. 147-bis del D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, **nella fase preventiva** della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

In sintesi il controllo preventivo richiede il rilascio dei pareri di regolarità:

- tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha per oggetto gli atti aventi riflessi finanziari sui bilanci dello Stato, delle altre amministrazioni pubbliche e degli organismi pubblici."

A.1.2 - Il controllo di regolarità tecnica - amministrativa

Tutti gli atti amministrativi devono essere adottati nel rispetto della legge e in coerenza con i principi del diritto amministrativo per cui è sottinteso che tutti sono soggetti al controllo di regolarità amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del responsabile di servizio che lo adotta o lo propone e, nel caso di deliberazioni e determinazioni (art. 3, comma 2 del regolamento dei controlli interni), richiede il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo preventivo, così come quello successivo, di regolarità amministrativa riguarda:

- Elementi essenziali dell'atto amministrativo (elementi necessari per l'esistenza dell'atto)
- Principi e criteri generali degli atti amministrativi

A.1.3 - Il controllo di regolarità contabile

Il controllo di regolarità contabile viene esercitato dal Responsabile del servizio finanziario nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni (art. 3, comma 2 del regolamento dei controlli interni), attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile. Sulle determinazioni dirigenziali il controllo viene svolto mediante l'apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria da parte del Ragioniere Capo.

A.1.4 - Formule, pareri e visto

I pareri, rilasciati dai competenti responsabili dei servizi secondo i criteri precisati ai punti precedenti, devono essere preventivi ed obbligatoriamente inseriti nell'atto.

1) Nelle premesse dell'atto, qualora ritenuto opportuno, attestare il rilascio dei pareri di regolarità:

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147.bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147.bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità contabile;

2) Nella parte finale dell'atto o in allegato

In relazione all'organizzazione interna, legata principalmente all'iter informatico degli atti, entrambi i pareri possono essere inseriti direttamente nell'atto ovvero allegati, secondo gli schemi allegati:

Il visto di copertura finanziaria sulle determinazioni che comportano impegni di spesa (art. 151, c. 4 del TUEL 267/2000), è una componente del controllo contabile e viene rilasciato contestualmente al parere di regolarità contabile.

A.2 - IL CONTROLLO SUCCESSIVO

A.2.1 - La normativa di riferimento: Art. 147-bis del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

In sintesi il controllo successivo riguarda:

- Solamente la regolarità amministrativa
- Potenzialmente tutti gli atti amministrativi “....*aventi riflessi finanziari....*”

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, “Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha per oggetto gli atti aventi riflessi finanziari sui bilanci dello Stato, delle altre amministrazioni pubbliche e degli organismi pubblici.

A.2.2 - L'Unità di controllo e il programma annuale

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata “*unità di controllo*”, composta dal Segretario comunale, dal Responsabile del servizio finanziario e dai Responsabili dei servizi.

Pur risultando il controllo interno finalizzato essenzialmente ad un miglioramento organizzativo, per una migliore ed imparziale attività di verifica, è necessario che al controllo del singolo atto non sia presente il Responsabile del servizio che lo ha proposto o adottato, salvo che l'unità di controllo ritenga di dovere richiedere chiarimenti sull'atto stesso.

L'unità di controllo si è riunita nel corso del semestre per l'analisi degli atti.

L'unità di controllo alla prima riunione annuale ha fissato la periodicità ed i criteri generali dei controlli.

L'attività dell'unità di controllo è stata rilevata attraverso appositi verbali numerati e datati.

A.2.3 - Il campionamento e la selezione casuale degli atti da controllare

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato organizzato in modo da poter interessare potenzialmente tutti i tipi di controllo e tutti gli atti amministrativi “.... *aventi riflessi finanziari....*” e non solo le deliberazioni e le determinazioni soggette al controllo preventivo.

Questo non significa che tutti gli atti devono essere sottoposti a tutte le tipologie di controllo ma solamente che la metodologia deve assicurare assoluta casualità nell'individuazione dell'atto e dei tipi di controllo a cui lo stesso è sottoposto.

Questo può avvenire attraverso una tecnica combinata di campionamento sia sugli atti che sul tipo di controlli da effettuare.

L'unità di controllo, nell'ambito del programma annuale, è autorizzata a rideterminare la tipologia di atti e la frequenza dei controlli in relazione alle esigenze dell'Ente e tenuto conto dei seguenti criteri:

- Rischio di irregolarità dei singoli tipi di atto, anche tenuto conto dell'esito dei controlli dei periodi precedenti
- Numero degli atti adottati per ciascuna tipologia nel periodo considerato

Per quanto riguarda il campionamento degli atti, le attuali metodologie di ricerca ritengono più che adeguato un campionamento del 5% per cui è stata adottata tale percentuale come base di riferimento.

Quindi, l'unità di controllo procederà ad ogni riunione a selezionare gli atti da sottoporre a controllo secondo un criterio di casualità determinato nell'ambito della propria autonomia organizzativa (nello “Schema di verbale” è riportata una ipotesi di metodo di selezione casuale).

A.2.4 - Criteri e tipi di verifica per controllo di regolarità amministrativa

Chiaramente anche i controlli non potranno riguardare tutte le tipologie per cui si adotta la seguente metodologia di selezione:

- Controllo **sistematico degli Elementi essenziali** degli atti amministrativi selezionati in quanto sono elementi necessari per la loro esistenza;
- Controllo **a rotazione dei principi e criteri** degli atti amministrativi secondo “famiglie di controlli”.

Per esempio nel primo semestre il controllo può riguardare la trasparenza, la pubblicità, il diritto di accesso, la conclusione del procedimento, ecc. mentre nel secondo semestre il controllo può concentrarsi su ragionevolezza, proporzionalità, economicità, efficacia, ecc.

L'unità di controllo, ancor prima di procedere all'estrazione casuale degli atti, dovrà individuare “famiglie dei controlli” che intende effettuare per quel periodo.

Trattandosi esclusivamente di controllo amministrativo, questo deve verificare prevalentemente la coerenza degli atti con le disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e con i principi del diritto amministrativo.

Pertanto, gli elementi ed i criteri da sottoporre a controllo sono gli stessi elencati, a titolo esemplificativo, per il controllo preventivo nello “Schema di verbale dell'unità di controllo”.

A.3 - L'ESITO DEL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

A.3.1 - La normativa di riferimento: Art. 147-bis del D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

A.3.2 - IL verbale di controllo e la scheda delle verifiche

L'unità di controllo esercita la propria funzione nel rispetto del regolamento dei controlli interni e della presente metodologia e rileva la propria attività mediante appositi verbali redatti a cura del Segretario e contenenti i seguenti elementi minimi:

- Numero, data, luogo ed eventuale ordine del giorno
- Elenco dei responsabili dei servizi presenti al controllo
- Individuazione preventiva delle “famiglie di controlli” secondo un criterio di rotazione
- Individuazione preventiva della frequenza per ciascuna tipologia di atto
- Estrazione preventiva e casuale degli atti da controllare

Il regolamento prevede che “per ogni controllo effettuato sia compilata una scheda secondo il modulo contenuto nella metodologia, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate, e dell'esito delle stesse”.

Pertanto, al verbale dovrà essere allegata la scheda dei controlli eseguiti, e dovranno essere indicate le irregolarità rilevate ed i correttivi / miglioramenti organizzativi proposti.

La scheda delle verifiche dovrà consentire di individuare l'atto, il responsabile che lo ha proposto o adottato ed il grado di regolarità / irregolarità amministrativa rilevata.

Per tali finalità l'unità di controllo si avvale dei seguenti documenti (a titolo esemplificativo):

•

A conclusione dell'attività di controllo, il verbale dovrà evidenziare le irregolarità riscontrate che, a cura del segretario dovranno essere segnalate ai responsabili dei servizi interessati, al collegio dei revisori ed all'organo di valutazione dei risultati dei dipendenti, nonché al consiglio comunale.

Pur non prevedendo il controllo successivo una verifica sulla regolarità contabile, in coerenza con le linee guida per il referto semestrale del Sindaco, si ritiene necessario che la verifica periodica proceda anche ad una ricognizione dell'esito dei pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai competenti responsabili dei servizi sulle deliberazioni, con l'indicazione anche delle eventuali motivazioni che hanno portato la Giunta od il Consiglio all'adozione di atti non conformi ai citati pareri.

COMUNE DI MIRANO
(Provincia di Venezia)

UNITA' DI CONTROLLO

Anno	Verbale n°	In data
2016	1	13/06/2017

Addì alle ore 16.00, in seguito a formale convocazione da parte del Segretario Generale, si è riunita presso la sede municipale l'unità di controllo e risultano essere presenti i seguenti componenti:

Componente	Ruolo
Dr. Longo Silvano	Segretario Comunale (con funzioni di Presidente dell'unità)
Dr. Maurizio Mozzato	Dirigente Area 1
Arch. Lionello Bortolato	Dirigente Area 2
Ing. Roberto Lumine	Dirigente Area 3

Il Segretario Verbalizzante risulta essere la Dott.ssa Elena Baldisserotto

L'Unità di controllo, come stabilito dal "regolamento dei controlli interni" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 10 gennaio 2013, in data 13/06/2016 ha provveduto all'estrazione delle seguenti tipologie di atti del I semestre 2016, al fine di ultimare i controlli successivi di regolarità amministrativa:

- Delibere di Consiglio Comunale
- Delibere di Giunta Comunale
- Determinazioni
- Liquidazioni
- Ordinanze
- Contratti
- Concessioni
- Autorizzazioni
- Atti Pubblici
- Scritture private non autenticate

Si riportano dell'allegato elenco gli atti da controllare.

L'Unità di controllo, come previsto al punto A.2.4 della "Metodologia dei controlli interni" approvata con delibera di Giunta n. 149 del 29/8/2013, ritiene di fissare, prima di procedere all'estrazione degli atti del I° e II° semestre 2016, una riunione nella quale valutare l'opportunità di introdurre eventuali modifiche ai principi, criteri, tipologie di atti e famiglie di controlli.

L'Unità di controllo procede ad analizzare tutti gli atti estratti, compilando e sottoscrivendo apposita tabella firmata e allegata al presente verbale.

Durante l'incontro si è deciso di effettuare delle verifiche su quegli atti di LIQUIDAZIONE che presentano dei ritardi nella loro emanazione (superamento del limite dei 30 giorni) rispetto alla data di presentazione della fattura da liquidare. Si è dunque proposto di inoltrare ai responsabili degli atti in questione una richiesta di spiegazioni del ritardo riscontrato.

Inoltre, in alcuni atti controllati, si sono individuate alcune mancanze dell'indicazione del numero del protocollo relativo al ricevimento della fattura collegata. Anche in questi casi si è proposto di effettuare una richiesta ai responsabili del procedimento.

Infine, rispetto alle due ORDINANZE estratte e controllate, si è ritenuto di effettuare un'ulteriore prova sulla loro corretta conclusione, attraverso la richiesta al Messo Comunale di estratto del registro dal quale risultino le date di notifica delle ordinanze, verificando così la corretta prosecuzione dell'emanazione di tali provvedimenti e la conseguente perfezione degli stessi.

La riunione termina alle ore 17.29.

Si allegano al presente verbale le tabelle sottoscritte in originale agli atti che riportano l'elenco dei provvedimenti estratti on line alle ore 11:30 in data 9 giugno 2017 alla presenza del Dott. Longo Silvano Segretario Generale con il software generatore di numeri casuali Intermodino.

Mirano,

Tipo di atto	%	Atti periodo		n.	Atti da controllare														
		primo	ultimo		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15
Del. Consiglio	2,5	1	49	49	13	30													
Del. Giunta	5,1	1	102	102	12	37	67	71	79										
Determinazioni	12,0	1	477	477	8	18	29	166	242	252	341	366	397	439	453	473			
Liquidazioni	14,3	1	573	573	21	84	144	158	174	218	224	228	233	247	424	442	443	509	
Ordinanze	2,0	1	40	40	30	35													
Scritture private non autenticate	1,7	2676	2708	33	2697	2699													
Concessioni	4,3	3180	3264	85	3213	3214	3215	3220											
Autorizzazioni	2,3	1	46	46	28	46													
Atti pubblici	0,5	4972	4980	9	4980														

						Controllo successivo di regolarità amministrativa										1 sem. / 2016			
Ordine	Atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa					Elementi essenziali					Famiglia di controlli					Totali risposte			Eventuali annotazioni sintetiche collegate all'atto controllato
	Tipo	N.	Data	Area	Oggetto (descrizione sintetica)	Soggetto	Oggetto	Contenuto	Forma	Motivazione	Responsabile	Conclusione	Accesso	Pubblicità	Comunicazione	SI	NO	FN	
1	Delibera di Consiglio Comunale	13	31/03/2016	Area 2-urbanistica	Approvazione variante dell'articolo 5.3 comma 3 dell'Nta del vigente Prg territorio esterno ai sensi della legge regionale 61/85 art.50 comma 4 lett. L adottata con vvc37/2014	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
2	Delibera di Consiglio Comunale	30	27/04/2016	Segretario generale-segreteria	Approvazione della nota di aggiornamento del Dup del bilancio di previsione 2016-18 e dei suoi allegati	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
3	Delibera della Giunta Comunale	12	16/02/2016	Segretario generale-Attività culturali	Atti di indirizzo in merito alla promozione per realizzazione in collaborazione con associazioni, gruppi, formazioni e istituti musicali della rassegna "Mirano Musica 2016"	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
4	Delibera di Giunta Comunale	37	22/03/2016	Segretario generale-Attività sportive	Presa dato che l'associazione sportiva dilettantistica "Miranese Volley ASD" condivide le linee guida del "Progetto sport sicuro: prevenzione dell'arresto cardiaco durante l'attività sportiva agonistica, non agonistica, ludo motorie" redatto e approvato da azienda sanitaria ULSS13 e comune di Mirano. Consegn	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	

					in comodato d'uso gratuito di un defibrillatore teca-contenitore e cartellonistica da collocare presso la palestra 8 Marzo di Mirano													
5	Delibera di Giunta Comunale	67	26/04/2016	Segretario generale-Attività sportive	Decisione di promuovere ed organizzare unicamente alle associazioni e società sportive dilettantistiche miranesi la sedicesima festa dello sport di Mirano venerdì 27 e sabato 28 maggio 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1
6	Delibera di Giunta Comunale	71	10/05/2016	Segretario generale-segreteria	Causa Mirabile Michele/Comune di Mirano. Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio e nomina legale	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1
7	Delibera di Giunta Comunale	79	17/05/2016	Area 2-Pubblica istruzione	Servizio per il recupero dei finanziamenti CE sui consumi lattiero-caseari della refezione scolastica. A.s. 2016/2017	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1
8	Determinazione	8	14/01/2016	Area 3-impianti tecnologici	impegno di spesa per la verifica periodica della centrale termica della scuola media Mazzini a cura dell'Arpav di Venezia.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		10	0	0
9	Determinazione	18	15/01/2016	Segretario generale-segreteria generale contratti	Ricorso dell'ex art.700 del cpc avanti il tribunale ordinario di Venezia promosso dal consorzio urbanistico denominato "Consorzio Distretto". Impegno di spesa a favore del legale incaricato avv. Stella Gidoni	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		10	0	0
10	Determinazione	29	21/01/2016	Area 3-impianti tecnologici	Fornitura del gpl per l'impianto di riscaldamento del Cimitero di Mirano relativamente al primo trimestre dell'anno 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		10	0	0
11	Determinazione	166	10/03/2016	Area 2-interventi sociali settore casa	DGR numero 2407 del 16/12/2016 "Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro dell'anno 2016". Liquidazione acconto	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		10	0	0

12	Determinazione	242	1/04/2016	Area 1- Risorse Umane	Determinazione del periodo di congedo maternità post partum e concessione di un periodo di congedo parentale alla dipendente di ruolo con matricola n 1265	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
13	Determinazione	252	5/04/2016	Area 1-Gare, appalti ed Economato e Patrimonio	Nomina commissione di selezione per l'assegnazione in concessione ad uso gratuito di spazi scolastici e dell'area "Nati Novi" del parco di proprietà comunale "Villa Belvedere" ad associazioni e cooperative sociali senza fine di lucro, per la realizzazione di centri estivi/campo estivo-diurni-anno 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	9	1	0	Chiedere integrazioni per omessa previsione pubblicazione all'albo
14	Determinazione	341	11/05/2016	Area 2- Pubblica Istruzione	Fornitura dei testi scolastici agli alunni di Mirano frequentanti le scuole primarie- A.S 2016/2017- CIG ZD519D093C- determinazione a contrarre	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
15	Determinazione	366	18/05/2016	Area 2- Pubblica Istruzione	Contributi economici anno 2016 a favore degli istituti comprensivi Mirano 1 e Mirano 2 di Mirano per l'acquisto del materiale di cancelleria delle rispettive segreterie	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
16	Determinazione	397	1/06/2016	Area 3- Gare e appalti ed Economato e Patrimonio	Nomina commissione di gara per "Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'ex scuola elementare di via Luneo"	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
17	Determinazione	439	14/06/2016	Segretario generale- Segreteria	Rimborso permessi amministratori -ex art.79 D. Lgs 297/2000- usufruiti dall'assessore Cristian Zara- periodo gennaio-aprile 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
18	Determinazione	453	17/06/2016	Area 2- Pubblica Istruzione	Accreditamento istituzionale della struttura sociale già autorizzata: asilo nido comunale "L'Aquilone"	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	

19	Determinazione	473	24/06/2016	Area 3- Gare e appalti ed Economato e Patrimonio	Concessione della sala conferenze del centro civico di Scaltenigo al gruppo officina della danza da settembre 2016. Approvazione convenzione.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	1	
20	Liquidazione	21	12/01/2016	Area 3- Progettazione e manutenzione infrastrutture	Ditta asfalti Barizza di Santa Maria di Sala- liquidazione fattura n. 10_15 del 24/11/15 per interventi sicurezza stradale di manutenzione di vari ambiti di strade e marciapiedi.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	FN	8	1	1	Chiedere integrazione; liquidazione in ritardo rispetto alla fattura
21	Liquidazione	84	22/01/2016	Segretario generale-Segreteria	Liquidazione fattura nr. 165 del 31/12/2015 emessa dalla ditta "consorzio Hibripost" di Mestre per il servizio di recapito di prodotti postali della stessa svolto.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
22	Liquidazione	144	4/02/2016	Area 1- Finanziario	Liquidazione quarto acconto anno 2015 a favore dell'Unione Comuni del Miranese.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
23	Liquidazione	158	8/02/2016	Area 1- Gare e appalti ed Economato e patrimonio	Liquidazione pagamento abbonamento alla banca dati Veneto ius ditta Cosmo giuridico SAS euro 183	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
24	Liquidazione	174	15/02/2016	Area 1- Gare e appalti ed Economato e patrimonio	Liquidazione pagamento Mte elettronica srl di Rive d'Acano-Udine per canone di noleggio imbustatrice ed affiancatrice. Mese dicembre 2015	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
25	Liquidazione	218	25/02/2016	Area 1- Gare e appalti ed Economato e patrimonio	Liquidazione pagamento servizi di pulizia delle sedi dei corsi di università aperta 2015-2016 ditta coop. Primavera scarl onlus, euro 1271,85	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	8	1	1	Chiedere integrazioni per incongruenza oggetto
26	Liquidazione	224	26/02/2016	Area 1- gare e appalti ed Economato e patrimonio	Liquidazione e pagamento riparazione trattore tagliaerba. Ditta Pamo Service snc Liquidazione euro 793,00	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	7	2	1	Chiedere integrazioni per incongruenza soggetto e oggetto
27	Liquidazione	228	29/02/2016	Area 2- Interventi Sociali e settore casa	Liquidazione e richiesta di pagamento somme spettanti alla ditta "Codess Sociale" di Padova per il concorso al pagamento della retta di ricovero- mese dicembre 2015	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	

28	Liquidazione	233	29/02/2016	Area 2- Interventi Sociali e settore casa	Liquidazione e richiesta di pagamento somme spettanti all' IPAB "L. Mariutto" di Mirano per il concorso alle rette di ricovero- mese di gennaio 2016		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN		9	0	1	
29	Liquidazione	247	3/03/2016	Segretario generale- Ambiente	Gestione in forma associata e sovracomunale del canile di Mira da parte dell'Enpa-Ente Nazionale Protezione Animali-liquidazione spese settembre-ottobre 2015		SI	NO	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN		8	1	1	Chiedere integrazioni per incongruenza oggetto
30	Liquidazione	424	2/05/2016	Area 3- Pianificazione e gestione opere stradali e PUT	Liquidazione alle ditte esterne della quota 2015 per immobilizzo attrezzature specifiche per la stagione autunno/inverno 2015		SI	SI	SI	SI	SI		SI	NO	SI	SI	FN		8	1	1	Chiedere delucidazioni per ritardo liquidazioni rispetto alle fatture
31	Liquidazione	442	10/05/2016	Area 3- Impianti tecnologici	Liquidazione fattura di saldo a Accatre srl di Marcon per la fornitura di un servizio di erogazione di quattro interventi di mezza giornata presso la nostra sede		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN		9	0	1	
32	Liquidazione	443	10/05/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Fornitura di ferramenta varia occorrente Per la manutenzione ordinaria degli edifici comunali ditta Destro ferramenta. Liquidazione fattura n. 7C/2016		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN		9	0	1	
33	Liquidazione	509	31/05/2016	Area 2- Interventi sociali e Settore casa	Modifica atto di liquidazione n.413/2016 e liquidazione pagamento all' AVID- I Fiorellini onlus di Mirano- del rimborso spese per l'acquisto di carburante per il servizio di trasporto invalidi e disabili- mese marzo/aprile 2016		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN		9	0	1	
34	Ordinanza	30	19/03/2016	Area 2- Edilizia privata e convenzionata	Ordinanza di sospensione lavori ditta Hudorovich Giusy, Scattolin geom. Vinicio Redi, O.M di Oglinda Mihail- pratica abuso 1/16		SI	SI	SI	SI	SI		SI	NO	SI	SI	FN		8	1	1	Chiedere delucidazioni per ritardo ai sensi del Dpr 380 nella notifica del provvedimento
35	Ordinanza	35	16/05/2016	Area 2- Edilizia privata e convenzionata	ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa per intervento edilizio realizzato in assenza di autorizzazione prevista dall' art.4 del		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN		9	0	1	

					regolamento alberi allegate alle N.T.A																																	
36	Scrittura privata non autenticata	2697	4/05/2016	Area 2- Edilizia privata e convenzionata	Comodato d'uso alloggio comunale		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI											10	0	0								
37	Scrittura privata non autenticata	2699	10/05/2016	Staff-segretario generale Servizio finanziamenti progetti, anticorruzione, società partecipate, controllo gestione	Affidamento dell'incarico di componente esterno e nucleo di valutazione delle performance del Comune di Mirano		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI											10	0	0								
38	Concessioni cimiteriali	3213	29/02/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Concessione di due nicchie ossario del cimitero di Mirano		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	FN	FN											8	0	2								
39	Concessioni cimiteriali	3214	29/02/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Concessione in deroga al DPR n. 285/1990 di una nicchia cineraria nel cimitero di Mirano		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	FN	FN											8	0	2								
40	Concessioni cimiteriali	3215	2/03/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Concessione in deroga al DPR n. 285/1990 di una nicchia cineraria nel cimitero di Mirano		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	FN	FN											8	0	2								
41	Concessioni cimiteriali	3220	16/03/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Rinnovo della concessione d'uso di un loculo nel cimitero di Mirano		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	FN	FN											8	0	2								
42	Atto Pubblico	4980	31/05/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Convenzione per l'affidamento a cooperativa sociale di tipo B del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale per il periodo dall'1/04/2016 al 31/12/2016, finalizzato alla creazione di opportunità		SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI											10	0	0								

					lavorative per persone svantaggiate (Art 4 e 5 legge n. 381/1991; L.R. n 23/2006) codice CIG.6604119367															
43	Autorizzazione	28	4/04/2016	Area 2- Servizio pianificazione territoriale	Modifiche prospettiche su fabbricato esistente	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI		9	1	0	
44	Autorizzazione	46	21/06/2016	Area 2- Servizio pianificazione territoriale	Sopraelevazione parziale di fabbricato residenziale, nuova costruzione portico con terrazza soprastante e nuova realizzazione di recinzioni e cancello carraio	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		10	0	0	

SI	Il criterio viene rispettato	Tot. Resp.	43	41	44	44	44	44	44	40	44	39	17	400	9	31
NO	il criterio NON viene rispettato	Tot. Resp.	1	3	0	0	0	0	0	4	0	1	0			
FN	Fattispecie non presente	Tot. Resp.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	27			
	TOTALE CONTROLLI	Tot. Resp.	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44			440

Inoltre, in alcuni atti di liquidazione controllati, manca l'indicazione del numero di protocollo relativo al ricevimento della fattura da liquidare. Anche in questi casi si è proposto di effettuare una richiesta ai responsabili del procedimento oggetto di tale mancanza, in quanto elemento essenziale per il controllo del corretto rispetto dei tempi di pagamento della fattura, ed informazione necessaria nella stesura dell'atto, ad esempio:

Oggetto: Atto di Liquidazione n. del 2016

Il giorno si è riunita l'unità di controllo (così come stabilito dal "regolamento dei controlli interni" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 10 gennaio 2013, in data 14 gennaio 2014) al fine di effettuare i controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti adottati nel primo semestre 2016.

In riferimento all'atto di LIQUIDAZIONE n. del 2016, adottato da codesto Servizio, si evidenzia la mancanza dell'indicazione del protocollo di arrivo della fattura oggetto della liquidazione. Tale dato, oltre ad essere un elemento importante per la corretta stesura dell'atto, è elemento essenziale per controllare che il provvedimento di Liquidazione sia adottato in tempo utile per poter effettuare il pagamento nei termini di Legge (ovvero - di norma - entro 30 giorni dal protocollo di ricezione).

Si chiede di essere messi a conoscenza del dato mancante e di provvedere, per la stesura dei futuri atti, ad indicare protocollo e data di arrivo delle fatture da liquidare.

Infine, rispetto alle tre ORDINANZE estratte e controllate, si è ritenuto di effettuare un'ulteriore prova sulla loro corretta conclusione, attraverso la richiesta ai competenti Uffici delle "relate di notifica" che certificano la corretta prosecuzione dell'emanazione di tali provvedimenti e che, permetteranno di verificare la perfezione degli stessi, ovvero:

Oggetto: Ordinanze nn. del 2016.

Il giorno 23 settembre 2014 si è riunita l'unità di controllo (così come stabilito dal "regolamento dei controlli interni" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 10 gennaio 2013, in data 14 gennaio 2014) al fine di effettuare i controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti adottati nel primo semestre 2016.

In riferimento alle ORDINANZE (estratte a campione per le verifiche):

nn. del adottata dall'Ufficio

si richiede copia delle relate di notifica ai soggetti destinatari dei citati atti, al fine di poter valutare in ogni sua parte il corretto espletamento del procedimento e dell'iter amministrativo.

RIEPILOGO ATTI E CONTROLLI PER RESPONSABILE

 Grado di irregolarità max

2%

ESITO DEI CONTROLLI SVOLTI

Area	Descrizione	Responsabile	SI	NO	FN
Area 1	Finanziario e Tributi	Dr. M. Mozzato	9	0	1
	Servizio Cittadino e Multisportello	Dott.ssa F. Ursini	0	0	0
	Risorse Umane	Rag. C. Favaretto	10	0	0
Area 2	Urbanistica	Arch. F. Bettini	9	0	1
	Pubblica Istruzione	Sig.ra M. Pravato	39	0	1
	Edilizia privata e convenzionata	Arch. O. Donà	27	1	2
	Interventi Sociali e Settore casa	Dott.ssa L. Barzan	37	0	3
	Pianificazione territoriale PAT e BBAA	Arch. B. Morolli	19	1	0
	SUAP	Dott.ssa L. Angelico	0	0	0
Area 3	Gestione edilizia pubblica, cimiteri e parchi	Arch. A. Tamai	51	0	9
	Impianti Tecnologici	Ing. M. De Pinto	29	0	1
	Gare, Appalti, Provveditorato e Patrimonio	Geom. C. Zanella	62	4	4
	Pianificazione e gestione opere stradali e PUT e PUM	Ing. U. Bonello	16	2	2
Staff-Segretario Generale	Attività sportive, culturali, ricreative	Dr. F. Levorato	27	0	3
	Biblioteca	Dott.ssa A. Checchin	0	0	0
	Ambiente	Dott. S. Silvestri	8	1	1
	Finanziamento progetto, Controllo gestione, Società partecipate, Anticorruzione	Dott.ssa E. Baldisserotto	10	0	0
	Segreteria particolare del Sindaco	Dott.ssa M. Vallotto	0	0	0
	Segreteria generale e contratti	Rag. V. Lazzarini	47	0	3
	TOTALI			400	9

RIEPILOGO ATTI E CONTROLLI PER ATTO

 Grado di irregolarità max

2%

Cod.	Descrizione	N. DI ATTI	SI	NO	FN
APU	Atto pubblico	1	10	0	0
PAE	Autorizzazione paesaggistica	2	19	1	0
CON	Concessione cimiteriale	4	32	0	8
DCC	Delibera di C.C.	2	18	0	2
DGC	Delibera di G.C.	5	45	0	5
DET	Determina	12	119	1	0
LIQ	Liquidazione	14	120	6	14
ORD	Ordinanza	2	17	1	2
SP	Scrittura privata non autenticata	2	20	0	0
44			400	9	31

A conclusione del lavoro di controllo interno eseguito, ed a risposta delle note inviate agli uffici, è possibile darne la seguente lettura:

ATTO	UFFICIO / SERVIZIO	VERIFICA DEL CONTROLLO
Atto di Liquidazione n. 21 del 31/03/2016	Area 3-Progettazione e manutenzione infrastrutture - Pianificazione e gestione opere stradali	<i>L'atto di liquidazione non rispetta per la fattura liquidata il termine di 30 gg. per il pagamento. Si ribadisce la necessità del rispetto dei tempi di pagamento poiché il ritardo potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni</i>
Atto di Liquidazione n. 424 del 2/05/2016	Area 3-Progettazione e manutenzione infrastrutture - Pianificazione e gestione opere stradali	<i>L'atto di liquidazione non rispetta per la fattura liquidata il termine di 30 gg. per il pagamento. Si ribadisce la necessità del rispetto dei tempi di pagamento poiché il ritardo potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni</i>
Atto di Liquidazione n. 218 del 25/02/2016	Area 1- Gare e appalti ed Economato e patrimonio	<i>Si comunica la necessità di indicare in modo corretto l'oggetto del provvedimento.</i>
Atto di Liquidazione n.224 del 26/02/16	Area 1- Gare e appalti ed Economato e patrimonio	<i>Si comunica la necessità di indicare in modo corretto il soggetto e l'oggetto del provvedimento in quanto vi sono delle incongruenze.</i>
Atto di Liquidazione n. 247 del 30/03/16	Area Staff- Segretario Generale- Ambiente	<i>Si comunica la necessità di indicare in modo corretto l'oggetto del provvedimento.</i>
Determina n. 252 del 5/04/2016	Area 1- Gare e appalti ed Economato e patrimonio	<i>Si comunica la necessità di disporre all'interno del provvedimento la pubblicazione ai sensi del D. Lgs n.33/2013 s.m.i</i>
Ordinanza n. 30 del 19/04/2016	Area 2- Servizi alla persona e gestione del territorio- Edilizia privata e convenzionata	<i>Il provvedimento non rispetta i termini previsti dalla normativa vigente per la sua notifica. Si ribadisce la necessità del rispetto dei tempi previsti dal dpr 380/01 s.m.i.</i>

Al fine di agevolare la redazione del referto semestrale del Sindaco previsto dall'art. 148 del TUEL come riformulato dall'art. 3, c. 1, sub. E) del D.L. 174/2012 e richiesto dalle "Linee Guida" delle Corti dei Conti, l'unità di controllo procede ad una ricognizione dell'esito dei pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai competenti responsabili dei servizi sulle deliberazioni adottate nel periodo considerato, con il seguente esito:

Descrizione	Atti adottati			parere regolarità tecnica			parere regolarità contabile		
	dal n.	al n.	numero	favorevole	contrario	non affer.	favorevole	contraria	non affer.
Consiglio Comunale	1	49	49	29	0	20	20	0	29
Giunta comunale	1	102	102	100	0	2	76	0	26
Totali			151	129	0	22	96	0	55

Le deliberazioni "non afferenti" riguardano atti di mero indirizzo ovvero privi di qualsiasi rilevanza da un punto di vista finanziario.

Non ci sono state deliberazioni sulle quali la Giunta od il Consiglio hanno ritenuto di non conformarsi al parere di regolarità tecnica e/o contabile rilasciati dai competenti responsabili dei servizi.

Copia del presente verbale viene trasmessa, oltre che ai responsabili dei servizi interessati, anche all'organo di revisione contabile, a quello di valutazione e messa a disposizione del Consiglio Comunale.

Schema di verbale dell'unità di controllo

COMUNE DI MIRANO (Provincia di Venezia)

UNITA' DI CONTROLLO

Anno	Verbale n°	In data
2016	2	13/06/2017

Addì 13 giugno 2017 alle ore 17,30, in seguito a formale convocazione da parte del Segretario Comunale, si è riunita presso la sede municipale l'unità di controllo composta da:

Componente	Ruolo
Dr. Longo Silvano	Segretario Comunale (con funzioni di Presidente dell'unità)
Dr. Maurizio Mozzato	Dirigente Area 1
Arch. Lionello Bortolato	Dirigente Area 2
Ing. Roberto Lumine	Dirigente Area 3

Il Segretario Verbalizzante risulta essere la Dott.ssa Elena Baldisserotto

Premesso:

- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 10.01.2013 è stato approvato il vigente "Regolamento dei controlli interni" che, all'articolo 2, comma 1 prevede "Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario dell'ente, dal Responsabile del servizio finanziario e dai Responsabili dei servizi";
- **che** il successivo comma 3 rinvia ad "un'apposita metodologia approvata dalla Giunta Comunale";
- **che** con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 29.08.2013 è stata approvata la metodologia per il controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147.bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 4 del richiamato regolamento dei controlli interni;

L'Unità di controllo, come stabilito dal "regolamento dei controlli interni" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 10 gennaio 2013, in data 13/06/2016 ha provveduto all'estrazione delle seguenti tipologie di atti del II semestre 2016, al fine di ultimare i controlli successivi di regolarità amministrativa:

- Delibere di Consiglio Comunale
- Delibere di Giunta Comunale
- Determinazioni
- Liquidazioni
- Ordinanze

- Contratti
- Concessioni
- Autorizzazioni
- Atti Pubblici
- Scritture private autenticate

Si riportano dell'allegato elenco gli atti da controllare.

L'Unità di controllo, come previsto al punto A.2.4 della "Metodologia dei controlli interni" approvata con delibera di Giunta n. 149 del 29/8/2013, ritiene di fissare, prima di procedere all'estrazione degli atti del II° semestre 2016, apposita riunione nella quale valutare l'opportunità di introdurre eventuali modifiche ai principi, criteri, tipologie di atti e famiglie di controlli.

L'Unità di controllo procede ad analizzare tutti gli atti estratti, compilando e sottoscrivendo apposita tabella firmata e allegata al presente verbale.

Durante l'incontro si è deciso di effettuare delle verifiche su quegli atti di LIQUIDAZIONE che presentano dei ritardi nella loro emanazione (superamento del limite dei 30 giorni) rispetto alla data di presentazione della fattura da liquidare. Si è dunque proposto di inoltrare ai responsabili degli atti in questione una richiesta di spiegazioni del ritardo riscontrato.

Inoltre, in alcuni atti controllati, si sono individuate alcune mancanze dell'indicazione del numero del protocollo relativo al ricevimento della fattura collegata. Anche in questi casi si è proposto di effettuare una richiesta ai responsabili del procedimento.

Infine, rispetto alle due ORDINANZE estratte e controllate, si è ritenuto di effettuare un'ulteriore prova sulla loro corretta conclusione, attraverso la richiesta al Messo Comunale di estratto del registro dal quale risultino le date di notifica delle ordinanze, verificando così la corretta prosecuzione dell'emanazione di tali provvedimenti e la conseguente perfezione degli stessi.

La riunione termina alle ore

Si allegano al presente verbale le tabelle sottoscritte in originale agli atti che riportano l'elenco dei provvedimenti estratti on line alle ore 11:30 in data 9 giugno 2017 alla presenza del Dott. Longo Silvano Segretario Generale con il software generatore di numeri casuali Intermodino.

Mirano,

Tutto ciò premesso

l'Unità procede al controllo della regolarità amministrativa relativa agli atti adottati nel periodo dal 1.7.2016 al 31.12.2016, tenuto conto della metodologia approvata e dei seguenti criteri che vengono fissati prima della selezione degli atti da controllare:

- a) Il controllo interno non ha carattere ispettivo, ma è finalizzato ad un miglioramento organizzativo per anticipare e correggere eventuali errori o disfunzioni;
- b) Per una migliore ed imparziale attività di controllo, l'unità stabilisce che alle verifiche sul singolo atto non potrà essere presente il Responsabile del servizio che lo ha proposto o adottato, salvo che l'unità ritenga di dovere richiedere chiarimenti sull'atto stesso;
- c) L'attività di controllo riguarderà tutti gli elementi essenziali degli atti (soggetto, oggetto, contenuto, forma e motivazione) e, secondo un metodo di rotazione, relativamente al presente periodo riguarderà la seguente "famiglia di controlli"
 - Il responsabile del procedimento e la giurisdizione
 - La conclusione del procedimento
 - Il diritto di accesso
 - La pubblicità
 - La comunicazione
- d) Tenuto conto del metodo di campionamento adottato, i controlli hanno riguardato le seguenti tipologie di atti con le frequenze a fianco di ciascuno indicate:

Tipo di atto	%	Atti periodo			Atti da controllare															
		primo	ultimo	n.	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°
Del. Consiglio	1,4	50	77	28	63															
Del. Giunta	6,5	103	232	130	111	144	168	191	204	230										
Determinazioni	16,4	478	1135	658	542	622	633	674	742	856	863	871	901	971	998	1033	1059	1074	1082	1102
Liquidazioni	15,0	574	1169	596	581	603	692	697	774	804	807	810	826	829	868	934	1015	1018	1130	
Ordinanze	2,5	41	89	49	49	68														
Scritture private autenticate	1,0	4982	49833	2	4982															
Concessioni	4,3	3265	3350	86	3299	3319	3339	3342												
Autorizzazioni	3,6	1	72	72	16	19	23	28												
Atti pubblici	1,0	4981	4981	1	4981															

L'attività di controllo ha comportato la verifica degli atti e delle tipologie di controllo che vengono riportati in modo sintetico nella scheda riportata di seguito.

Durante l'incontro l'Unità di Controllo ha deciso di effettuare delle verifiche su quegli atti di LIQUIDAZIONE in cui si sono riscontrati dei ritardi nell'emanazione (si ricorda che il limite per provvedere al pagamento di una fattura è di 30 giorni dall'arrivo di quest'ultima). Si è dunque proposto di inoltrare ai responsabili degli atti in questione una richiesta di spiegazioni del ritardo riscontrato, ad esempio:

.....

Oggetto: Atto di Liquidazione n.... del 2016.

Il giornosi è riunita l'unità di controllo (così come stabilito dal "regolamento dei controlli interni" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 10 gennaio 2013, in data 14 gennaio 2014) al fine di effettuare i controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti adottati nel secondo semestre 2015.

In riferimento all'atto di LIQUIDAZIONE n. del 2016, adottato da codesto Ufficio, si riscontra uno sforamento dei termini massimi entro i quali la Legge prevede venga effettuato il pagamento rispetto alla data di arrivo della fattura all'Ente (ovvero - di norma - entro 30 giorni dal protocollo di ricezione).

Si chiede di essere messi a conoscenza delle motivazioni che hanno comportato tale ritardo che, nel caso specifico, indica il prot. n. del riferito all'arrivo della fattura da liquidare e il quale data di stesura dell'atto ad oggetto.

Inoltre, in alcuni atti di liquidazione controllati, manca l'indicazione del numero di protocollo relativo al ricevimento della fattura da liquidare. Anche in questi casi si è proposto di effettuare una richiesta ai responsabili del procedimento oggetto di tale mancanza, in quanto elemento essenziale per il controllo del corretto rispetto dei tempi di pagamento della fattura, ed informazione necessaria nella stesura dell'atto, ad esempio:

Oggetto: Atto di Liquidazione n. del 2016

Il giorno si è riunita l'unità di controllo (così come stabilito dal "regolamento dei controlli interni" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 10 gennaio 2013, in data 14 gennaio 2014) al fine di effettuare i controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti adottati nel secondo semestre 2016.

In riferimento all'atto di LIQUIDAZIONE n. del 2016, adottato da codesto Servizio, si evidenzia la mancanza dell'indicazione del protocollo di arrivo della fattura oggetto della liquidazione. Tale dato, oltre ad essere un elemento importante per la corretta stesura dell'atto, è elemento essenziale per controllare che il provvedimento di Liquidazione sia adottato in tempo utile per poter effettuare il pagamento nei termini di Legge (ovvero - di norma - entro 30 giorni dal protocollo di ricezione).

Si chiede di essere messi a conoscenza del dato mancante e di provvedere, per la stesura dei futuri atti, ad indicare protocollo e data di arrivo delle fatture da liquidare.

Infine, rispetto alle tre ORDINANZE estratte e controllate, si è ritenuto di effettuare un'ulteriore prova sulla loro corretta conclusione, attraverso la richiesta ai competenti Uffici delle "relate di notifica" che certificano la corretta prosecuzione dell'emanazione di tali provvedimenti e che, permetteranno di verificare la perfezione degli stessi, ovvero:

Oggetto: Ordinanze nn. del 2016.

Il giorno 23 settembre 2014 si è riunita l'unità di controllo (così come stabilito dal "regolamento dei controlli interni" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 10 gennaio 2013, in data 14 gennaio 2014) al fine di effettuare i controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti adottati nel secondo semestre 2016.

In riferimento alle ORDINANZE (estratte a campione per le verifiche):

nn. del adottata dall'Ufficio;

si richiede copia delle relate di notifica ai soggetti destinatari dei citati atti, al fine di poter valutare in ogni sua parte il corretto espletamento del procedimento e dell'iter amministrativo.

Comune di Mirano (Ve)				Controllo successivo di regolarità amministrativa											2 sem. / 2016				
Ordine	Atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa			Oggetto	Elementi essenziali					Famiglia di controlli					Totali risposte			Eventuali annotazioni sintetiche collegate all'atto controllato	
	Tipo	N.	Data		Soggetto	Oggetto	Contenuto	Forma	Motivazione	Responsabile	Conclusione	Accesso	Pubblicità	Comunicazione	SI	NO	FN		
1	Autoriz. Paesagg.	16	31/10/2016	Area 2- Servizio pianificazione territoriale	Ampliamento di un fabbricato residenziale, installazione di una pompeiana e modifiche alla recinzione	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	9	1	0	Chiedere delucidazioni relativamente al ritardo dei tempi di rilascio del provvedimento
2	Autoriz. Paesagg.	19	29/12/2016	Area 2- Servizio pianificazione territoriale	Variante all' autorizzazione paesaggistica n 145/14 per traslazione planimetrica di nuovo fabbricato autorizzato in ampliamento a fabbricati esistenti	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	9	1	0	Chiedere delucidazioni relativamente al ritardo dei tempi di rilascio del provvedimento
3	Autoriz. Paesagg.	23	28/11/2016	Area 2- Servizio pianificazione territoriale	Variante dell' Aut.BB. AA 147/12 per nuovo fienile-magazzino e demolizione per superfetazione su centro zootecnico	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	9	1	0	Chiedere delucidazioni relativamente al ritardo dei tempi di rilascio del provvedimento
	Autoriz. Paesagg.	28	9/12/2016	Area 2- Servizio pianificazione territoriale	Costruzione di un magazzino residenziale/agricolo, previa parziale demolizione e modifiche di annessi agricoli esistenti	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	9	1	0	Chiedere delucidazioni relativamente al ritardo dei tempi di rilascio del provvedimento
4	Atto Pubblico	4981	28/10/2016	Area 2- Pubblica istruzione	Contratto di appalto del servizio trasporto scolastico comunale anno scolastico 2016-17	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	

5	Concessioni Cim.	3299	4/10/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Concessione di nicchia ossario nel cimitero di Mirano	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
6	Concessioni Cim.	3319	27/10/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Concessione di un loculo nel cimitero di Zianigo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
7	Concessioni Cim.	3339	6/12/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Concessione di nicchia cineraria nel cimitero di Mirano	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
8	Concessioni Cim.	3342	9/12/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Concessione di nicchia cineraria nel cimitero di Campocroce	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
9	Scrittura privata autenticata	4982	16/12/2016	Area 3- Gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Scrittura privata autenticata per la concessione di blocco n.2 loculi di famiglia nel cimitero di Mirano- Campocroce	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
12	Ordinanze	49	25/07/2016	Area 3- Pianificazione e gestione opere stradali e PUT	Lavori di posa tratto rete gas in via Vivaldi da parte della ditta 2I rete gas- sospensione temporanea della circolazione dal 26/07/2016 al 29/07/2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
13	Ordinanze	68	21/10/2016	Segretario generale- Ambiente	Misure di contenimento dei livelli di concentrazione degli inquinanti atmosferici nel periodo intercorrente tra il 24 ottobre 2016 e il 15 aprile 2017	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
14	Liquidazione	581	4/07/2016	Area 2- Interventi sociali e settore casa	Liquidazione su richiesta di pagamento somme dovute alla ditta progetto insieme società cooperativa sociale di Noventa Padovana- comunità alloggio "Il Cerchio" per il ricovero di una giovane disabile di Mirano. Mese maggio 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	

15	Liquidazione	603	12/07/2016	Area 3- Impianti tecnologici	Liquidazione fattura alla Coorsal Service srl di Dal Corso Lino e C. per la fornitura di un pezzo di ricambio per la riparazione mixer del teatro di Via della Vittoria	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
16	Liquidazione	692	3/08/2016	Area 1- Servizi al cittadino e Multisportello	Affidamento della distribuzione del notiziario periodico del Comune di Mirano "Vivi Mirano". Liquidazione.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
17	Liquidazione	697	5/08/2016	Area 1- Risorse Umane	Liquidazione dell'indennità di risultato spettante ai dirigenti comunali per le aree di assegnazione per l'anno 2015	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
18	Liquidazione	774	6/09/2016	Area 2- Pubblica Istruzione	Liquidazione e pagamento del contributo a integrazione delle rette di frequenza alla società Codess sociale cooperativa sociale di Padova	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
19	Liquidazione	804	21/09/2016	Area 3- Impianti tecnologici	Liquidazione fattura alla impianti elettrici Fasolato snc con sede in Spinea per i lavori di ripristino in tre punti luce abbattuti da incidenti stradali lungo Via Caltana, incrocio con via Porara, Via Giacobbe Sartor e Via della Vittoria, all' incrocio con via Macello	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
20	Liquidazione	807	21/09/2016	Area 3- Impianti tecnologici	Liquidazione fattura alla impianti elettrici Fasolato snc con sede in Spinea per i lavori di ripristino attraversamento pedonale luminoso lungo via Caltana, incrocio con Via Garibaldi; abbattuto da incidente stradale e piccoli lavori di manutenzione agli impianti di illuminazione pubblica della piazza di Scaltenigo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
21	Liquidazione	810	22/09/2016	Area 3- Impianti tecnologici	Liquidazione fattura di saldo alla Meb srl di Schio(VI) per la fornitura di n°1 plafoniera e n°2 riflettori simmetrici per l'impianto illuminazione della piscina comunale	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	
22	Liquidazione	826	27/09/2016	Segretario generale- Segreteria	Atto di citazione in appello promosso dalla soc. "Vodafone S.P.A." avanti la Corte di Appello Civile di Venezia. Liquidazione acconto al legale incaricato avv. Stella Gidoni Ex causa n°396	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2	

23	Liquidazione	829	27/09/2016	Area 2- Interventi sociali e settore casa	Liquidazione richiesta di pagamento somme spettanti alla cooperativa provinciale servizi società cooperativa sociale di Treviso per il servizio di "gestione centro diurno per anziani, servizio di assistenza domiciliare e trasporto sociale a favore dell'utenza disabile periodo aprile 2015-settembre 2016" CIG 6002712AA3 mese di agosto 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2		
24	Liquidazione	868	13/10/2016	Segretario generale- Ambiente	Gestione in forma associata e sovracomunale del canile di Mira parte dell' Enpa- Ente Nazionale Protezione Animali-. Liquidazione spese luglio-agosto 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2		
25	Liquidazione	934	28/10/2016	Area 3- Impianti tecnologici	Liquidazione fattura alla Elettro Servizi snc di Mirano per fornitura materiali per manutenzione minuta cancelli automatici e scuole elementari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2		
26	Liquidazione	1015	22/11/2016	Segretario generale- Attività sportive e ricreative	Liquidazione richiesta pagamento della fattura n°2000780100 del 31/10/2016 di SE.RI.MI. di Mira per il servizio di fornitura preparati alimentari aderenti al progetto "72 ore con la manica in su" ideato dalla Caritas di Trento e Bolzano e attuato dal gruppo Prove di un mondo nuovo in collaborazione con il Comune di Mirano	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2		
27	Liquidazione	1018	24/11/2016	Area 3- Pianificazione di gestione opere stradali e PUT	Ditta Istim srl di San Donà di Piave (VE)- liquidazione fattura n°E-100 de 17/11/16 per miglioramento requisiti di sicurezza delle piste ciclabili di Via Belvedere, Via Giudecca, Via C. Matteotti, Via C. Battisti, Via N. Sauro- soppressione di 12 stalli di parcheggio in Via Giudecca	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2		
28	Liquidazione	1130	22/12/2016	Area 2- Interventi sociali e Settore casa	Liquidazione e richiesta di pagamento somme dovute al Centro servizi "Anni Sereni srl" di Scorzè per rette di ricovero. Mese di novembre 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	FN	8	0	2		

29	Determinazione	542	25/07/2016	Area 3- Impianti tecnologici	Rifacimento impianto idraulico presso servizi igienici del bocciodromo di Scaltenigo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
30	Determinazione	622	25/08/2016	Area 2- Interventi Sociali e settore Casa	Recepimento del progetto di affido familiare della minore F.K ad una famiglia affidataria con impegno di spesa periodo agosto/dicembre 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
31	Determinazione	633	30/08/2016	Area 3- Impianti tecnologici	Riparazione sbarra automatica parcheggio cimitero di Mirano	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
32	Determinazione	674	12/09/2016	Area 2- Interventi Sociali e settore Casa	Accertamento entrate periodo luglio-dicembre 2016 derivanti dalla compartecipazione al pagamento della retta per il ricovero del sig. S.M presso il gruppo famiglia gestito dai dipartimenti di psichiatria dell'AULSS 13	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
33	Determinazione	742	10/10/2016	Area 3- Gare, Appalti, Provveditorato, Patrimonio	Acquisto arredo immobili istituzionali. Affidamento a fornitura alla ditta Molena di Molena Mauro ed impegno della spesa di euro 5 612,00	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	8	2	0	
34	Determinazione	856	15/11/2016	Area 1- Finanziario	Rilevazione contabile aggio su incassi da vendita biglietti dei parcheggi a pagamento. Accertamento entrata ed impegno della spesa anno 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1		
35	Determinazione	863	16/11/2016	Area 1- Finanziario	Accertamento entrate imposta sulla pubblicità e diritti sulla pubblica affissione anno 2016- impegno rivelazione contabile aggio spettabile alla concessionario del servizio Abaco spa	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
36	Determinazione	871	17/11/2016	Area 3- Gare, Appalti, Provveditorato, Patrimonio	Manutenzione dei mezzi comunali. Affidamento servizio alla ditta Pasini Gomme srl e impegno della spesa di euro 1.166,03	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	

37	Determinazione	901	23/11/2016	Area 3- gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Ristrutturazione del portico di corte di Villa Errera "Distretti del Commercio"- approvazione del certificato di regolare esecuzione e liquidazione alla ditta CO.SE.MA di Martellago	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
38	Determinazione	971	05/12/2016	Area 3 - gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Fornitura di materiale edile di vario genere necessario per la manutenzione ordinaria degli edifici comunali e dei plessi scolastici di ogni ordine e grado	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
39	Determinazione	998	6/12/2016	Area 3- Gare appalti, Provveditorato, Patrimonio	Acquisto tramite MEPA apparecchi cellulari, materiale informatico vario. Affidamento della fornitura alla ditta Gruppo Sme srl e impegno della spesa di euro 1450,25	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
40	Determinazione	1033	13/12/2016	Area 3- Impianti tecnologici	Sostituzione bancone della reception presso la piscina comunale	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
41	Determinazione	1059	2012/2016	Area 3 - gestione edilizia pubblica cimiteri e parchi	Interventi di potatura straordinari per somma urgenza e nuove piantumazioni in ottemperanza alla legge 213 del 29/01/42 come modificata dalla nuova legge 10/2013	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
42	Determinazione	1074	22/12/2016	Area 3- Impianti tecnologici	Fornitura materiali di ferramenta e articoli per pulizia per piccola manutenzione impianti di alloggi comunali	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
43	Determinazione	1082	23/12/2016	Area 1- Risorse Umane	Costruzione del fondo delle risorse decentrate del personale dirigente anno 2016	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	
44	Determinazione	1102	28/12/2016	Area 3- Gare appalti, Provveditorato, Patrimonio	Affidamento servizio di pulizia sedi comunali tramite cooperative sociali tipo B.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	10	0	0	

45	Delibera C.C.	63	29/09/2016	Segretario Generale-Segreteria	Interpellanza presentata dai cons.ri Milan Antonio e Pasqualetto Martina avente ad oggetto:" Sentenza definitiva n°408/2016 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Venezia nella causa n°3010/2014 RG"	SI	SI	SI	SI	SI		FN	SI	SI	SI	FN	8	0	2	
46	Delibera G.C.	111	14/07/2016	Segretario generale-Attività culturali	Atti di indirizzo per l'uso e la gestione del Cinema-Teatro di Mirano per le attività istituzionali del Comune di Mirano, per la promozione, organizzazione e realizzazione delle stagioni teatrali 2016/2017 e 2017/2018: la Città a Teatro, La Scuola va a teatro e Domenica al teatro, convenzione della concessione d'uso e gestione delle attività teatrali, musicali, e convegnistiche del Cinema Teatro di Mirano	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
47	Delibera G.C.	144	4/10/2016	Area 2-Interventi Sociali Settore casa	Approvazione del protocollo di collaborazione tra la Caritas di Mirano e il Comune di Mirano per la condivisione progettuale degli interventi a tutela delle famiglie fragili	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
48	Delibera G.C.	168	8/11/2016	Segretario generale-Segreteria	Ricorso per motivi aggiunti promosso avanti al TAR del Veneto dai signori Artuso Eugenio, Bordin Pierluigi; Cazzin Rosanna; Roberta Feltresi, Paccini Franco, Tomaello Fabiana e Vedovato Adriano contro il Comune di Mirano. Autorizzazione alla sindaca a resistere in giudizio e nomina legale	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
49	Delibera G.C.	191	29/11/2016	Area 2-Interventi Sociali	Organizzazione mercatini della solidarietà -Natale 2016	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	
50	Delibera G.C.	204	6/12/2016	Segretario generale-Cultura	Concessione dei contributi economici anno 2016 per la promozione, organizzazione e realizzazione di eventi, iniziative e attività culturali	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1	

51	Delibera G.C.	230	29/12/2016	Area 1- Risorse Umane	Revisione quotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze del personale e programmazione del fabbisogno del personale triennio 2017/2019	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	FN	9	0	1			
----	---------------	-----	------------	-----------------------------	--	----	----	----	----	----	--	----	----	----	----	----	---	---	---	--	--	--

	Il criterio viene rispettato	SI	Tot. Resp.	592	50	50	50	50	50		49	46	50	31	22	448	4	48		
	il criterio NON viene rispettato	NO	Tot. Resp.	22	0	0	0	0	0		0	4	0	0	0					
	Fattispecie non presente	FN	Tot. Resp.	79	0	0	0	0	0		1	0	0	19	28					
	TOTALE CONTROLLI		Tot. Resp.	693	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	→	500			

A conclusione del lavoro di controllo interno eseguito, ed a risposta delle note inviate agli uffici, è possibile darne la seguente lettura:

ATTO	UFFICIO / SERVIZIO	VERIFICA DEL CONTROLLO
<i>Autorizzazione paesaggistica BB.AA n 41/16 (reg. n. 16) del 31/10/2016</i>	<i>Area 2-Servizio Pianificazione Territoriale</i>	<i>L'autorizzazione paesaggistica non rispetta i termini previsti dalla normativa vigente per il rilascio del provvedimento finale. Si ribadisce la necessità del rispetto della tempistica prevista in attuazione del D.Lgs 42/2004 s.m.i. poiché il ritardo potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni</i>
<i>Autorizzazione paesaggistica BB.AA n 51/16 (reg. n. 19) del 29/12/2016</i>	<i>Area 2-Servizio Pianificazione Territoriale</i>	<i>L'autorizzazione paesaggistica non rispetta i termini previsti dalla normativa vigente per il rilascio del provvedimento finale. Si ribadisce la necessità del rispetto della tempistica prevista in attuazione del D.Lgs 42/2004 s.m.i. poiché il ritardo potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni</i>
<i>Autorizzazione paesaggistica BB.AA n 76/16 (reg. n. 23) del 28/11/2016</i>	<i>Area 2-Servizio Pianificazione Territoriale</i>	<i>L'autorizzazione paesaggistica non rispetta i termini previsti dalla normativa vigente per il rilascio del provvedimento finale. Si ribadisce la necessità del rispetto della tempistica prevista in attuazione del D.Lgs 42/2004 s.m.i. poiché il ritardo potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni</i>
<i>Autorizzazione paesaggistica BB.AA n 105/16 (reg. n. 28) del 9/12/2016</i>	<i>Area 2-Servizio Pianificazione Territoriale</i>	<i>L'autorizzazione paesaggistica non rispetta i termini previsti dalla normativa vigente per il rilascio del provvedimento finale. Si ribadisce la necessità del rispetto della tempistica prevista in attuazione del D.Lgs 42/2004 s.m.i. poiché il ritardo potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni</i>

Al fine di agevolare la redazione del referto semestrale del Sindaco previsto dall'art. 148 del TUEL come riformulato dall'art. 3, c. 1, sub. E) del D.L. 174/2012 e richiesto dalle "Linee Guida" delle Corti dei Conti, l'unità di controllo procede ad una ricognizione dell'esito dei pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai competenti responsabili dei servizi sulle deliberazioni adottate nel periodo considerato, con il seguente esito:

Descrizione	Atti adottati			parere regolarità tecnica			parere regolarità contabile		
	dal n.	al n.	numero	favorevole	contrario	non affer.	favorevole	contraria	non affer.
Consiglio Comunale	50	77	28	15	0	13	13	0	15
Giunta comunale	103	232	130	126	0	4	102	0	28
Totali			158	141	0	17	115	0	43

Le deliberazioni "non afferenti" riguardano atti di mero indirizzo ovvero privi di qualsiasi rilevanza da un punto di vista finanziario.

Non ci sono state deliberazioni sulle quali la Giunta od il Consiglio hanno ritenuto di non conformarsi al parere di regolarità tecnica e/o contabile rilasciati dai competenti responsabili dei servizi.

Copia del presente verbale viene trasmessa, oltre che ai responsabili dei servizi interessati, anche all'organo di revisione contabile, a quello di valutazione e messa a disposizione del Consiglio Comunale.

RIEPILOGO ATTI E CONTROLLI PER RESPONSABILE

 Grado di irregolarità max 0,8 %

ESITO DEI CONTROLLI SVOLTI

Area	Descrizione	Responsabile
Area1	Finanziario e Tributi	Dr. M. Mozzato
	Servizio Cittadino e Multisportello	Dott.ssa F. Ursini
	Risorse Umane	Rag. C. Favaretto
Area 2	Urbanistica	Arch. F. Bettini
	Pubblica Istruzione	Sig.ra M. Pravato
	Edilizia privata e convenzionata	Arch. O. Donà
	Interventi Sociali e Settore casa	Dott.ssa L. Barzan
	Pianificazione territoriale PAT e BBAA	Arch. B. Morolli
	SUAP	Dott.ssa L. Angelico
Area 3	Gestione edilizia pubblica, cimiteri e parchi	Arch. A. Tamai
	Impianti Tecnologici	Ing. M. De Pinto
	Gare, Appalti, Provveditorato e Patrimonio	Geom. C. Zanella
	Pianificaziione e gestione opere stradali PUT e PUM	Ing. U. Bonello
Staff	Attività sportive, culturali, ricreative	Dr. F. Levorato
	Biblioteca	Dott.ssa A. Checchin
	Ambiente	Dott. S. Silvestri
	Finanziamento progetto, Controllo gestione, Società partecipate, Anticorruzione	Dott.ssa E. Baldisserotto
	Segreteria particolare del Sindaco	Dott.ssa M. Vallotto
	Segreteria generale e contatti	Rag. V. Lazzarini
		TOTALI

SI	NO	FN
19	0	1
8	0	2
27	0	3
0	0	0
18	0	2
0	0	0
62	0	8
36	4	0
0	0	0
72	0	8
79	0	11
40	0	0
18	0	2
26	0	4
0	0	0
18	0	2
0	0	0
0	0	0
25	0	5
448	4	48

RIEPILOGO ATTI E CONTROLLI PER ATTO

 Grado di irregolarità max 0,8 %

Cod.	Descrizione	N. DI ATTI
APU	atto pubblico	1
PAE	autoriz. paesaggistica	4
CON	concess. cimiteriale	4
DCC	delibera di C.C.	1
DGC	delibera di G.C.	6
DET	determina	16
LIQ	liquidazione	15
ORD	ordinanza	2
SPA	Scritture private autenticate	1
		50

SI	NO	FN
10	0	0
36	4	0
32	0	8
8	0	2
54	0	6
158	0	2
120	0	30
20	0	0
10	0	0
448	4	48

B – CONTROLLO DI GESTIONE

B.1 - Obiettivi

Si riporta di seguito, in maniera schematica, l'elenco degli obiettivi del PEG 2016.

Gli obiettivi sono suddivisi per centri di costo (cfr. paragrafo n. 2.2 della presente Relazione) e lo schema sottoriportato ne indica il grado di raggiungimento.

n.	Centro di costo	n. obiettivi	peso	Raggiungimento dichiarato	Risultato ponderato per obiettivo	valutazione di raggiungimento Nucleo Valutazione
1	Segreteria Particolare del Sindaco	1 adeguamento manuale di gestione	40%	100%	40%	96%
		2 riordino dell'archivio di deposito	30%	100%	30%	
		3 outsourcing archivio	20%	79%	16%	
		4 recupero rimborsi notifiche	10%	100%	10%	
2	Ufficio Ambiente	1 inviti/ordinanze di allacciamento servizio idrico integrato	20%	100%	20%	100%
		2 pareri ed autorizzazione servizio idrico integrato	25%	100%	25%	
		3 percentuale raccolta differenziata	30%	100%	30%	
		4 interventi tematiche ambientali	25%	100%	25%	
3	Segreteria Generale e Contratti	1 contratti dell'ente	40%	100%	40%	100%
		2 funzione attività amministrativa	50%	100%	50%	
		3 corrispondenza	10%	100%	10%	
		/		100%		
4	Biblioteca	1 servizio al pubblico della biblioteca	50%	100%	50%	100%
		2 promozione della lettura	35%	100%	35%	
		3 attività per la pace e le pari opportunità	10%	100%	10%	
		4 promozione della lettura per bambini in età prescolare	5%	100%	5%	
5	Attività Culturali,	1 la città a teatro	45%	100%	45%	100%

	Ricreative e Sportive					
		2 mirano musica	25%	100%	25%	
		3 gestione palestre scolastiche	30%	100%	30%	
		/				
6	Finanziamento di Progetto, Co.Ge., Soc. Partecipate e Anticorruzione	1 attività di Controllo di Gestione	25%	100%	25%	100%
		2 ricerca di nuovi bandi e opportunità di finanziamento	50%	100%	50%	
		3 attività di controllo Società Partecipate	25%	100%	25%	
		/				
7	Finanziario	1 semplificazione procedure di pagamento	10%	100%	10%	100%
		2 predisposizione del rendiconto 2015	35%	100%	35%	
		3 predisposizione dello schema di bilancio di previsione e dei relativi allegati secondo i principi della nuova contabilità	40%	100%	40%	
		4 verifica periodica equilibri di bilancio e del pareggio finanziario	15%	100%	15%	
8	Economato	1 gestione del Fondo Economato	90%	100%	90%	100%
		2 vendita abbonamenti e tiket orari per parcheggi a pagamento	5%	100%	5%	
		3 vendita libri e cartoline	5%	100%	5%	
		/				
9	Tributi	1 Attività accertativa TARSU /TARES	40%	100%	40%	100%
		2 Attività accertativa ICI-IMU	40%	100%	40%	
		3 Attività accertativa TOSAP-TGS	5%	100%	5%	
		4 Rimborsi IMU e TARES - quota maggiorazione dovuti dallo stato ai contribuenti- adempimenti a carico comune	15%	100%	15%	
10	Risorse Umane	1 servizi istituzionali, generali e di gestione	20%	100%	20%	100%
		2 predisposizione di n. 30 ricongiunzioni	25%	100%	25%	

		contributive con la nuova procedura Passweb				
		3 gestione presenze e fascicoli personali ex dipendenti per Unione dei Comuni	30%	100%	30%	
		4 attuazione del CCDI 2016-2018	25%	100%	25%	
11	Servizi al Cittadino e Multisportello	1 preparazione delle banche dati per il subentro all'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)	35%	100%	35%	100%
		2 dematerializzazione delle liste elettorali sezionali	25%	100%	25%	
		3 informatizzazione atti di matrimonio anni 1999-2009	20%	100%	20%	
		4 nuova formazione del calendario mensile delle manifestazioni	20%	100%	20%	
12	Interventi Sociali e Casa	1 interventi a favore dei minori e delle loro famiglie	20%	100%	20%	100%
		2 interventi per le persone con disabilità e le loro famiglie	15%	100%	15%	
		3 interventi a favore degli anziani e delle loro famiglie	25%	100%	25%	
		4 interventi di contrasto alla povertà e all'emarginazione ed interventi di promozione e integrazione sociale. Interventi di rete	40%	100%	40%	
13	Pubblica Istruzione	1 accreditamenti e autorizzazioni servizi alla prima infanzia (L.R. n. 22/2002: per asili nido, centri infanzia, pubblici e privati) e supporto al comitato degli enti asilo interaziendale Zanetti-Meneghini	25%	100%	25%	100%
		2 gestione degli appalti: refezione scolastica 2015-2022 e trasporto scolastico 2015/2016 e 2016/2017	40%	100%	40%	

		3 sostenere e incentivare la qualità dell'offerta formativa	35%	100%	35%	
		/				
14	Edilizia Privata e Convenzionata	1 Determinazione corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	30%	100%	30%	100%
		2 Richiesta accesso atti pratiche edilizie	30%	100%	30%	
		3 Istruttorie pratiche edilizie	10%	100%	10%	
		4 Istruttorie istanze presentate attraverso portale Suap	30%	100%	30%	
15	Pianificazione Territoriale, PAT, Beni Ambientali e SIT	1 Pratiche paesaggistiche - tempi di istruttoria e risposta	40%	100%	40%	94%
		2 Completamento del Piano di Assetto del Territorio - PAT	40%	100%	40%	
		3 Approvazione piano delle acque	20%	70%	14%	
		/				
16	Urbanistica	1 varianti al PRG e strumenti attuativi	40%	100%	40%	100%
		2 Tempistica CDU e Numeri Civici	10%	100%	10%	
		3 Pareri SUAP e Varianti PRG SUAP	30%	100%	30%	
		4 Aggiornamento cartografia PRG	20%	100%	20%	
17	SUAP	1 garantire la riduzione dei tempi di rilascio dei titoli autorizzativi e delle verifiche istruttorie	40%	100%	40%	100%
		2 garantire lo sviluppo delle attività economiche e commerciali - SUAP unico punto di accesso delle imprese per le proprie vicende amministrative	45%	100%	45%	
		3 progetto pilota distretti del commercio	15%	100%	15%	
		/				
18	Impianti Tecnologici	1 servizi tecnici e amministrativi	35%	97%	34%	97%

		2	mantenimento dei beni mobili e immobili comunali	30%	100%	30%	
		3	informatizzazione delle scuole del territorio di competenza comunale	15%	90%	14%	
		4	gestione sistemi informatici	20%	100%	20%	
19	Pianificazione e Gestione Opere Stradali, PUT e PUM	1	pianificazione e gestione opere stradali	55%	100%	55%	100%
		2	gestione servizio trasporto pubblico	15%	100%	15%	
		3	progettazione e predisposizione studi di fattibilità	20%	100%	20%	
		4	protezione civile	10%	100%	10%	
20	Gestione Edilizia Pubblica, Cimiteri e Parchi	1	gestione opere pubbliche	40%	100%	40%	100%
		2	gestione verde pubblico comunale	30%	100%	30%	
		3	gestione tecnico amministrativa cimiteri comunali	30%	100%	30%	
		/					
21	Gare, Appalti, Provveditorato e Patrimonio	1	procedure di gara	40%	100%	40%	100%
		2	provveditorato	30%	100%	30%	
		3	gestione polizze assicurative	20%	100%	20%	
		4	attività tecnico ed amministrativa varia	10%	100%	10%	
22	Patrimonio	1	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	65%	100%	65%	100%
		2	redazione delle stime dei beni immobili comunali inseriti nel piano delle alienazioni anno 2016	10%	100%	10%	
		3	acquisizione al demanio stradale di porzioni di sedimi stradali già in uso da più di venti anni	25%	100%	25%	
		/					

B.2 - Acquisti di beni e servizi – razionalizzazioni della spesa - costi dell'utenza

B.2.1- Verifica acquisti di beni e servizi con ricorso alle convenzioni Consip spa alla data del 31.12.2016

Sono state verificate a campione, come i può facilmente verificare nelle tabelle precedenti, le determinazioni degli uffici/servizi che maggiormente provvedono all'acquisto di beni e servizi. Il ricorso alle convenzioni della Consip spa, o tramite il mercato elettronico delle P.A. (MEPA), è stato effettuato per n. 52 acquisti. Le rimanenti acquisizioni riguardano beni o servizi non contemplati oppure non comparabili con le convenzioni attive della Consip spa. Il ricorso all'acquisto autonomo, nel caso di convenzioni Consip attive, ha permesso – secondo gli uffici ed i servizi che vi hanno provveduto – di conseguire un risparmio di spesa rispetto al prezzo definito nelle convenzioni stesse e nelle offerte presenti nel sistema MEPA per le stesse tipologia di spesa.

B.2.2- Razionalizzazione delle spese di funzionamento (alla fine dell'esercizio)

L'ente ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 18/06/2014 ad approvare il piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento 2014-2016 previste dall'art. 2, commi da 594 a 598 della Legge n. 244/2007, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse ed il contenimento delle spese.

Le misure adottate dovranno permettere risparmi di spesa:

- per dotazioni strumentali, anche informatiche
- per autovetture di servizio
- per beni immobili ad uso abitativo

CIRCOLARI M.E.F. N. 31 DEL 14.11.2008 E N. 2 DEL 22.1.2010

- l'Ente ha provveduto a ridurre le spese per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre Amministrazioni;
- come previsto dal comma 2 dell'art.27 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008, l'Ente ha sostituito l'abbonamento cartaceo alla Gazzetta Ufficiale con l'abbonamento telematico;
- le spese di utilizzo della carta sono state ridotte per effetto di misure di contenimento sull'uso della carta (comunicazione via e-mail, uso carta lato B ecc.);
- ai fini del risparmio energetico sono state adottate le seguenti misure:
posizionamento di analoghi salari sugli impianti di Pubblica Illuminazione
- relativamente alle spese postali e telefoniche è stato effettuato un cosante monitoraggio ai fini del loro contenimento.

B.2.3 - Verifica dei costi relativi alle utenze (alla fine dell'esercizio)

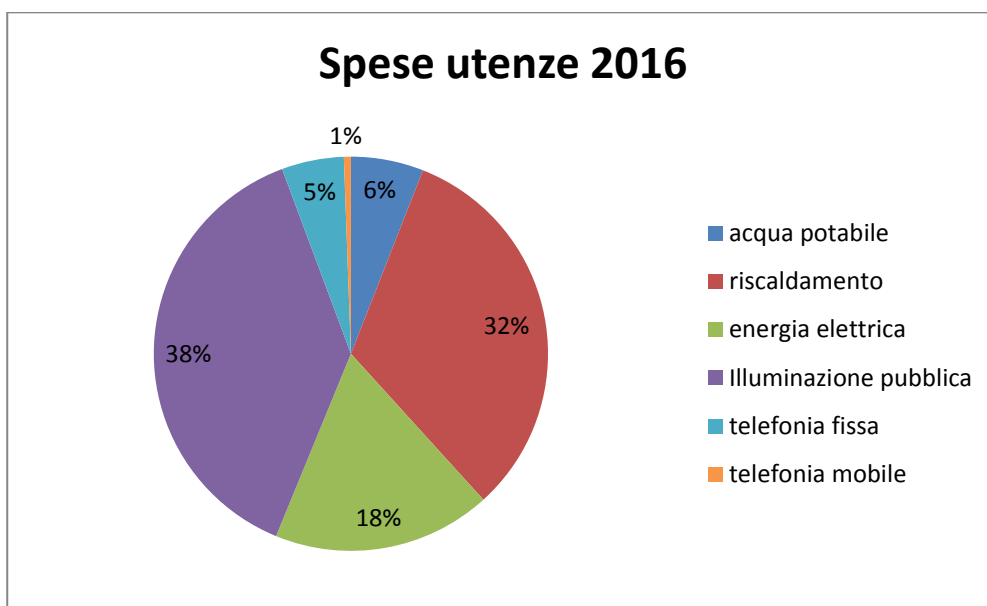
SPESE PER UTENZE

Si riporta di seguito la suddivisione per tipologie di utenza dei consumi dell'anno 2016. Vengono mantenute le indicazioni relative agli anni 2012-2013-2014 e 2015 per un utile confronto e la verifica del trend dei consumi:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO				
	2012	2013	2014	2015	2016
Acqua potabile	60.751,10	72.337,04	75.970,00	77.748,00	81.119,27
Riscaldamento	536.833,15	551.517,00	472.537,94	386.702,00	439.896,83
Energia elettrica	300.055,30	335.918,17	319.852,21	250.434,00	244.145,21

Illuminazione pubblica	472.004,23	546.560,21	541.284,22	527.455,00	519.035,39
Telefonia fissa	79.269,41	74.143,02	80.343,71	62.761,00	69.499,64
Telefonia mobile	3.372,32	7.438,25	5.208,02	5.297,00	7.805,46
totali	1.452.285,51	1.587.913,69	1.495.196,10	1.310.397,00	1.361.501,80

Il grafico seguente illustra la differente influenza delle diverse tipologie di utenze sulla spesa annua:



B.3 - Indicatori sul personale dell'ente e variazione nel tempo

Trend della spesa del personale

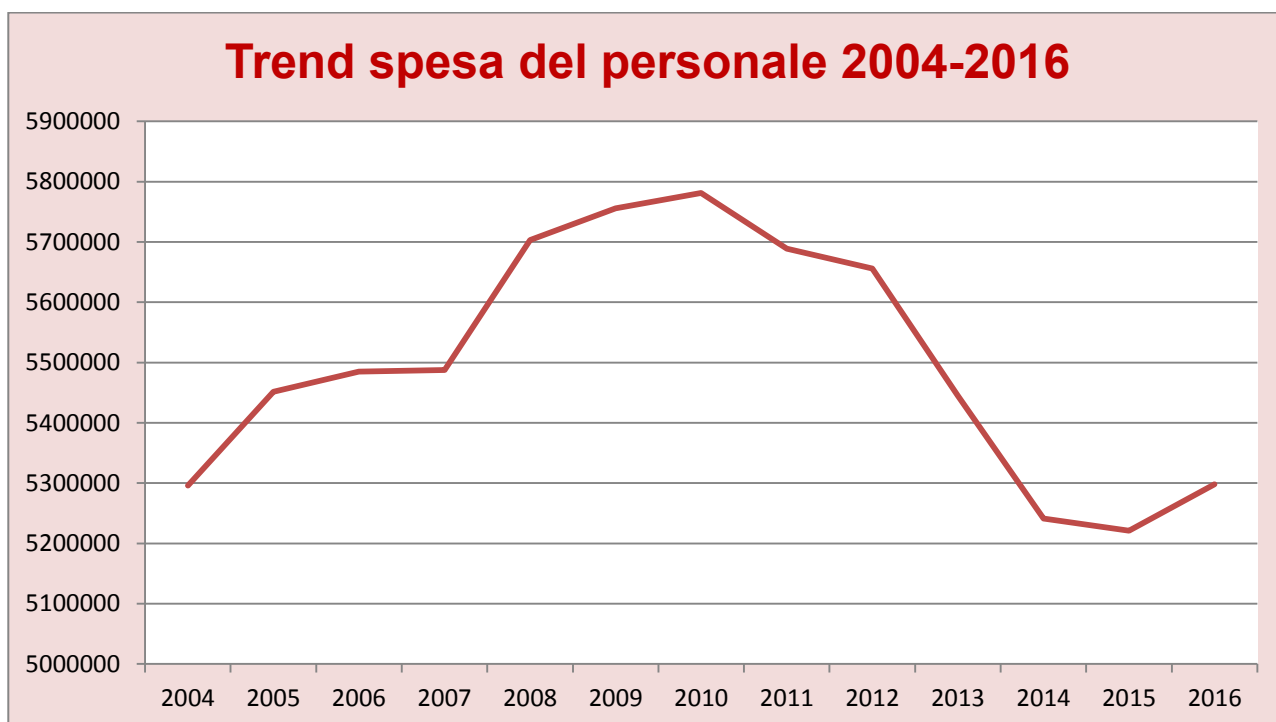
La Spesa del Personale rappresentata nella suesposta tabella si riferisce agli impegni di spesa rilevati in sede di approvazione dei Rendiconti della gestione di ciascun anno riferiti al Titolo I° della Spesa e, in particolare, agli interventi 1 "Spesa del Personale" e 7 "Irap".

La dinamica di tale spesa tiene conto dei rinnovi contrattuali avvenuti, nel corso del periodo osservato, a favore dei dipendenti, Dirigenti e Segretari Comunali, nonché della spesa per il Direttore Generale che ha svolto la propria attività lavorativa da gennaio 2009 a settembre 2011.

	2004	2005	2006	2007	2008
INTERVENTO 1 - COMPENSI E ONERI	4.985.073,80	5.151.644,08	5.191.069,32	5.160.844,25	5.377.693,82
INTERVENTO 7 - IRAP	311.091,02	299.865,13	293.796,50	326.499,91	325.592,64
totale IMPEGNI	5.296.164,82	5.451.509,21	5.484.865,82	5.487.344,16	5.703.286,46

	2009	2010	2011	2012	2013
INTERVENTO 1 - COMPENSI E ONERI	5.421.556,78	5.442.869,40	5.364.955,02	5.331.854,58	5.125.867,54
INTERVENTO 7 - IRAP	333.960,57	338.300,56	323.985,06	324.290,78	319.011,57
totale IMPEGNI	5.755.517,35	5.781.169,96	5.688.940,08	5.656.145,36	5.444.879,11

	2014	2015	2016
INTERVENTO 1 - COMPENSI E ONERI- Macroaggregato 101	4.933.803,84	4.963.245,22	5.032.930,23
INTERVENTO 7 - IRAP- Macroaggregato 102	307.538,88	257.556,99	265.303,02
totale IMPEGNI	5.241.342,72	5.220.802,21	5.298.233,25



Rispetto del vincolo di spesa del personale

La quantificazione della Spesa del Personale per l'anno 2009 è avvenuta considerando anche gli effetti dell'applicazione della sentenza n. 16 del 2009 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti di Roma che obbliga i Comuni a decurtare dalla spesa complessiva del personale le somme impegnate per le progettazioni interne dei LL.PP. e quelle dei Progetti di recupero dell'evasione tributaria.

Dall'anno 2013 è stato applicato il principio formulato dalla delibera della sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 27/2013 che non permette più il principio "prenotativo della Spesa", introdotto precedentemente dalla Corte dei Conti del Veneto.

La spesa del personale per la verifica ed il rispetto dei limiti posti dalla vigente normativa ha preso come base di riferimento gli stanziamenti dei capitoli trasmessi al servizio finanziario per il RIEQUILIBRIO 2015 fatta eccezione per i capitoli 741 e 1843 il cui stanziamento è COMPRENSIVO degli impegni di spesa REIMPUTATI a seguito della Contabilità armonizzata, pertanto, ai fini dei conteggi di cui sopra per i soli capitoli 741 e 1843 sono state considerate le somme approvate per il trattamento accessorio dei dipendenti e dei dirigenti pari ad € 627.000,00 cap. 741 e l'importo di € 148.937,09 cap. 1843. Si evidenzia il RISPETTO della progressiva diminuzione della spesa netta del Personale negli ultimi anni di riferimento.

SPESA DEL PERSONALE 2008 - 2016

RENDICONTI 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014 + ASSESTAMENTO 2015 + 2016

SPESE	2011	2012 (Rendiconto)	2013 (Rendiconto provvisorio - aggiornato con Fondo Produttività ad € 733.560,06 come richiesto dai Revisori)	MEDIA SPESA PERSONALE 2011-2013 (L. n. 114/2014 art. 11)	impegnato al 31.12.2015 -- - verifico somme reimputate	impegnato al 31.12.2015 --- calcolo impegnato	impegnato al 31.12.2016 --- comprese somme reimputate
PERSONALE di ruolo, t. determinato e oneri	5.354.205,02	5.251.475,34	5.108.985,60		4.963.245,22	4.750.775,12	5.007.454,03
SERVIZIO CIVICO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Elezioni Amministrative 2012		57.216,43	0,00				
Arretrati Segretari com.li (int. 8)	0,00	0,00	0,00				
PERSONALE art. 108 (Direttore) - (int. 3)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
PERSONALE EX- COCOCO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00

Stage lavorativi (capitolo 1889)	10.750,00	10.000,00	1.790,00		7.865,00	7.865,00	0,00
Interinale e fornitura lavoro temporaneo e Staff del Sindaco	0,00	14.500,00	15.000,00		18.760,51	18.760,51	21.496,16
Somministrazione lavoro in deroga (art. 9, co. 28, D.L. 78/2010) Interventi sociali e polizia locale		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
IRAP	323.985,06	324.290,78	319.011,57		257.556,88	242.588,69	265.303,02
IRAP interinali e cococo	0,00	0,00	0,00				
Mensa	76.000,00	58.032,40	52.150,00		56.982,00	56.982,00	56.720,62
	5.764.940,08	5.715.514,95	5.496.937,17	16.977.392,20	5.304.409,61	5.076.971,32	5.350.973,83
Spesa corrente	17.645.841,27	19.252.749,58	18.307.972,09	55.206.562,94	17.531.097,41	17.531.097,41	17.126.568,85
Spesa personale/spesa corrente	32,67%	29,69%	30,02%	30,79%	30,26%	28,96%	31,24%
Spesa personale media/spesa corrente media				30,75%			
Formazione					14.897,20	14.897,20	13.710,55
Formazione					-14.897,20	-14.897,20	-13.710,55
Missioni (pagamenti)	-2.719,61	-3.000,00	-1.469,85		-2.509,87	-2.509,87	-4.000,00
Rimborso spese elettorali da Regione anno 2015					-39.195,84	-39.195,84	
Arretrati segretari generali (pagati)			0		0	0	
Recupero su stipendi (accert. Cap. 383/E)	-29.294,26	-10.365,88	-45.195,85		-50.000,00	-50.000,00	0
Rinnovo contrattuale 2008-2009 (pagato sett. 2009)	-59.101,15	-59.101,15	-59.101,15		-59.101,15	-59.101,15	-59.101,15
Rinnovo contrattuale 2006-2007 (pagato mag. 2008)	-242.639,41	-242.639,41	-242.639,41		-242.639,41	-242.639,41	-242.639,41
Categorie protette	-397.772,68	-356.671,15	-312.232,28		-282.365,58	-282.365,58	-282.365,58
Rinnovo contrattuale AA.PP. (2006) (pagati)							
Vacanza contrattuale 2011-2015	-21.779,94	-22.856,22	-23.126,38		-23.126,38	-23.126,38	-23.126,38
Arretrati pagati in competenza x anni precedenti							
Oneri a carico Ente per Fondo Perseo							
Stanziamenti/Impegni di BILANCIO x rinnovo CCNL	-64.184,06	-76.611,46			0,00	0,00	0,00
CAP.1904 : Rimborso Risparmi razionalizzazione spesa					30.000,00	30.000,00	0,00
CAP.1904 : Rimborso Risparmi razionalizzazione spesa - Entrata					-30.000,00	-30.000,00	0,00

ULTERIORI stanziamenti impegnati nel 2008 per rinnovo CCNL							
TOTALI VOCI DA ESCLUDERE	-817.491,11	-771.245,27	-683.764,92		-698.938,23	-698.938,23	-672.454,68
Totali - Spesa del Personale Netta	4.947.448,97	4.944.269,68	4.813.172,25	4.901.630,30	4.605.471,38	4.378.033,09	4.678.519,15
Differenza tra Spesa Personale di anno in anno	96.003,37	3.179,29	131.097,43		296.158,92	523.597,21	300.486,06
<i>Incentivazione progettazioni interne L. 163/2006 (corte conti Sez. Autonomie n. 16/2009)</i>	-18.468,99	-23.424,92	-19.300,00		-13.500,00	-13.500,00	-3.673,63
<i>Diritti di Rogito (corte conti Sez. Autonomie n. 16/AUT/2009)</i>	-13.230,00	-10.000,00	-2.585,36		0,00	0,00	
<i>Progetti recupero evasione (corte conti Sez. Autonomie n. 16/2009)</i>	-10.000,00	-20.000,00	-10.000,00		-7.501,88	-7.501,88	-5.821,20
Totali - Spesa del Personale Netta	4.905.749,98	4.890.844,76	4.781.286,89	4.859.293,88	4.584.469,50	4.357.031,21	4.669.024,32
Differenza tra Spesa Personale di anno in anno	94.305,03	14.905,22	109.557,87		274.824,38	502.262,67	311.993,11

B.4 - Dati di bilancio (alla fine dell'esercizio)

Di seguito si espone una sintesi di indicatori economico-finanziari tali da dimostrare sinteticamente l'efficienza dell'ente e l'efficacia gestionale nell'ultimo quadriennio.

	2012	2013	media (2011-2013)	2014 (consuntivo)	2015 (consuntivo)	2016 (consuntivo)
POPOLAZIONE	26643	27047	26690	27055	27067	27060
DIPENDENTI AL 31.12	139	137	138	134	118	117
Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti				€ 624.835,42	€ 357.706,45	€ 471.941,31
TITOLO 1° ENTRATE d.lgs. 267/2000 d.lgs. 118/2011	€ 18.062.968,06	€ 14.861.917,04	€ 16.294.737,07	€ 6.326.442,27	€ 16.178.993,16	€ 15.981.477,22
TITOLO 2° ENTRATE d.lgs. 267/2000 d.lgs. 118/2011	€ 971.658,54	€ 3.475.428,61	€ 1.830.400,66	€ 1.956.702,65	€ 1.817.216,71	€ 1.932.966,53
TITOLO 3° ENTRATE d.lgs. 267/2000 d.lgs. 118/2011	€ 2.307.217,84	€ 2.769.072,76	€ 2.394.151,71	€ 3.275.905,94	€ 2.172.736,86	€ 2.009.023,11
TITOLO 4° ENTRATE d.lgs. 118/2011				€ 683.681,96	€ 588.849,96	€ 2.003.023,30
TITOLO 5° ENTRATE d.lgs. 118/2011				€ 388.777,21	€ 14.152,00	€ 151.577,42
TITOLO 4° ENTRATE d.lgs. 267/2000	€ 908.764,85	€ 692.040,52	€ 1.180.909,03	€ 1.072.459,17	€ 603.001,96	€ 2.154.580,72

TITOLO 6° ENTRATE d.lgs. 118/2011				€ 202.584,15	€ 135.358,85	€ -
TITOLO 7° ENTRATE d.lgs. 118/2011				€ -	€ -	€ -
TITOLO 5° ENTRATE d.lgs. 267/2000	€ -	€ -	€ -	€ 202.584,15	€ 135.358,85	€ -
TITOLO 9° ENTRATE d.lgs. 118/2011				€ 1.532.242,01	€ 2.098.692,83	€ 2.385.698,49
TITOLO 6° ENTRATE d.lgs. 267/2000	€ 1.387.005,16	€ 1.714.639,22	€ 1.632.608,02	€ 1.532.242,01	€ 2.098.692,83	€ 2.385.698,49
	2012	2013	media (2011-2013)	2014 (consuntivo)	2015 (consuntivo)	2016 (consuntivo)
TITOLO 1° SPESA d.lgs. 267/2000 d.lgs. 118/2011	€ 19.252.749,54	€ 18.307.972,09	€ 18.402.187,63	€ 18.391.013,97	€ 17.531.097,41	€ 17.126.568,85
TITOLO 2° SPESA d.lgs. 118/2011				€ 1.407.850,72	€ 644.913,80	€ 1.391.087,75
TITOLO 3° SPESA d.lgs. 118/2011				€ -	€ -	€ 151.577,42
TITOLO 2° SPESA d.lgs. 267/2000	€ 1.318.841,55	€ 767.493,00	€ 1.443.265,89	€ 1.407.850,72	€ 644.913,80	€ 1.542.645,17
TITOLO 4° SPESA d.lgs. 118/2011				€ 2.066.371,19	€ 1.148.670,58	€ 1.748.261,77
TITOLO 5° SPESA d.lgs. 118/2011				€ -	€ -	€ -
TITOLO 3° SPESA d.lgs. 267/2000	€ 1.153.868,06	€ 1.239.756,14	€ 1.276.627,59	€ 1.054.489,13	€ 972.086,97	€ 967.262,28
TITOLO 3° SPESA - d.lgs. 267/2000 Estinzione mutui passivi	€ 295.611,94	€ 2.447.550,05	€ 1.125.626,58	€ 1.011.882,06	€ 178.583,61	€ 790.999,49
TITOLO 3° SPESA (Totale) d.lgs. 267/2000	€ 1.449.480,00	€ 3.687.306,19	€ 2.402.254,17	€ 2.066.371,19	€ 1.148.670,58	€ 1.758.261,77
TITOLO 7° ENTRATE d.lgs. 118/2011						€ 2.385.698,49
TITOLO 4° SPESA d.lgs. 267/2000	€ 1.387.005,16	€ 1.714.639,22	€ 1.632.608,02	€ 1.532.242,01	€ 2.098.692,83	€ 2.385.698,49
GIACENZA DI CASSA AL 31.12.2016	€ 9.839.799,37	€ 7.692.594,85	€ 7.789.293,53	€ 6.997.842,99	€ 10.155.703,76	€ 11.606.097,95
RESIDUI ATTIVI	€ 9.038.677,39	€ 8.504.501,02	€ 9.074.340,28	€ 9.314.704,42	€ 5.518.356,41	€ 6.061.240,08
RESIDUI PASSIVI	€ 16.381.637,82	€ 12.224.640,66	€ 14.357.309,68	€ 4.706.454,89	€ 3.665.595,90	€ 3.426.814,97
ACCERTAMENTI TOTALI	€ 23.637.614,45	€ 23.513.098,15	€ 23.332.806,48	€ 24.366.336,19	€ 23.006.000,37	€ 24.463.757,07
IMPEGNI TOTALI	€ 24.857.556,25	€ 24.477.410,50	€ 25.053.467,82	€ 23.397.477,89	€ 22.591.476,53	€ 22.813.174,28
RISCOSSIONI TITOLO 1 - competenza	€ 13.540.644,12	€ 11.021.757,54	€ 12.121.221,34	€ 10.700.862,41	€ 11.662.906,96	€ 11.100.556,60

RISCOSSIONI TITOLO 3 - competenza	€ 2.040.156,78	€ 2.263.156,52	€ 1.954.123,37	€ 2.080.699,90	€ 1.845.929,80	€ 1.519.785,64
PAGAMENTI TITOLO 1 - competenza	€ 13.590.712,60	€ 14.628.902,69	€ 13.988.944,42	€ 14.796.535,99	€ 14.581.004,35	€ 14.325.964,80
SPESA PERSONALE - Macroaggregato 101	€ 5.278.975,34	€ 5.125.775,60	€ 5.256.568,65	€ 4.974.180,44	€ 4.963.245,22	€ 5.032.930,23
SPESA PERSONALE - Macroaggregato 102 (IRAP)	€ 324.290,78	€ 437.657,34	€ 361.977,73	€ 378.336,66	€ 257.556,99	€ 265.303,02
INTERESSI PASSIVI su MUTUI	€ 870.001,11	€ 923.961,23	€ 913.845,72	€ 807.703,54	€ 706.739,02	€ 658.717,20

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (dati percentuali)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	34,88
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	103,71
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	102,58
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	75,03
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	74,22
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	93,52
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	92,60
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,49
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,83
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	108,21
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	27,36

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (dati percentuali)
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	12,54
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro Interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,46
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	167,23
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	29,43
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,31
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	7,23
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	49,37
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	49,37
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	40,60

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (dati percentuali)
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [(Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))(9)]	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [(Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)]	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	111,42
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	137,16
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	96,41
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	30,70
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,00
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	71,62
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	85,54

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (dati percentuali)
9.4 Smentimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / stock residui al 1° gennaio (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	94,10
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-6,26
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	5,35
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	5,43
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per 1, 2 e 3	8,16
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	481,07
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	38,94
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	24,14
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	18,83
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	18,08
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
13 Debiti fuori bilancio		

C- CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Si dovrà garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi.

C.1 - Verifica dell'equilibrio finanziario alla data del 31.12.2016

Equilibri iniziali e finali del Bilancio 2016

Gli allegati alla presente relazione riportano gli indicatori finanziari che la Giunta Comunale, con criteri di continuità nel tempo ed eventuali successive integrazioni, ha approvato nell'anno di riferimento.

La verifica degli equilibri iniziali e finali del Bilancio 2016 evidenziano l'emergere di un avanzo della gestione di competenza per € 2.100.823,45. Tale importo deriva principalmente dall'applicazione dell'Avanzo di amministrazione 2015 al Bilancio 2016.

EQUILIBRIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL BILANCIO 2016

PARTE CORRENTE

ENTRATA		SPESA	
	Assestato		assestato
	Valori in EURO		valori in EURO
Titolo I	15.981.477,22	titolo I	17.126.568,85
Titolo II	1.932.966,53	FPV Spesa parte corrente	471.941,31
Titolo III	2.099.034,11	titolo IV - rimborso quote capitale mutui	1.758.261,77
Totale entrate correnti	19.923.477,86		
Altre entrate che finanziano spese correnti:			
Quota degli Oneri di Urbanizzazione	0,00		
Avanzo corrente non Vincolato	0,00		
Avanzo corrente Vincolato	703.000,00		
FPV Entrata parte corrente	493.091,90		
Entrate correnti per investimenti			
Totale	20.416.569,76	totale	19.356.771,93
Equilibrio	1.762.797,83		

C/CAPITALE

titolo IV	2.003.023,30	titolo II	1.391.087,75
<i>(al netto degli OO.UU. che finanziano spese correnti, pari ad € 0,00)</i>		FPV spesa -conto capitale	1.887.150,89
titolo V	151.557,42	titolo III	151.557,42
titolo VI	00,00		
totale	2.154.580,72		
<i>Avanzo di amministrazione per spese in c/capitale</i>	774.756,49		
<i>Avanzo Ammortamento</i>	0,00		
<i>Avanzo Vincolato</i>	163.474,46		
<i>FPV Entrate - parte capitale</i>	675.010,01		
<i>Entrate Correnti per Investimenti</i>	0,00		
totale	3.767.821,68	totale	3.429.796,06
EQUILIBRIO	338.025,62		

Anticipazione di Cassa	-	Anticipazione di cassa	-
titolo IX (VI)	2.385.698,49	titolo VII (IV)	2.385.698,49
	-		
Totale generale (entrate correnti + c/capitale)	24.887.391,44	totale generale (spese correnti + c/capitale)	22.786.576,99

Risultato gestione di Competenza 2016	2.100.823,45
--	---------------------

C.2 - Verifica grado di smaltimento dei residui

La capacità di smaltimento dei residui è indice di efficacia dell'azione amministrativa; l'indice, espresso per la parte corrente e c/capitale, risulta il seguente:

Situazione alla data del 31.12.2016

	ENTRATE	a	b	c	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI - TOTALE 2016	% c/a
		RESIDUI STANZIATI IN BILANCIO	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI - 1° SEMESTRE	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI - 2° SEMESTRE		
Titolo I	CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 6.220.911,91	2.783.371,46	€ 1.950.113,16	€ 4.733.484,62	76%
Titolo II	TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 366.824,08	€ 328.273,02	€ 1270	€ 329.546,02	90%
Titolo III	EXTRATRIBUTARIE	€ 1.206.049,14	€ 250.809,81	€ 61.501,04	€ 312.310,85	26%
Titolo IV	IN CONTO CAPITALE	€ 109.489,15	€ 52.568,12	€ -	€ 52.568,12	48%
Titolo V	DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo VI	ACCENSIONI PRESTITI	€ 198.222,76	€ 10.833,60	€ 10.045,65	€ 20.879,25	11%
Titolo VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo IX	PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 177.331,60	€ 40.603,88	€ 39.501,11	€ 80.104,98	45%
	Totale	€ 8.278.828,64	€ 3.466.459,89	€ 2.062.430,96	€ 5.528.893,84	67%
	SPESE	a	b	c	PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI - TOTALE 2016	% c/a
		RESIDUI STANZIATI IN BILANCIO	PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI - 1° SEMESTRE	PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI - 2° SEMESTRE		
Titolo I	CORRENTI	€ 3.528.967,86	€ 2.243.190,81	€ 447.490,51	€ 2.770.681,32	77%
Titolo II	IN CONTO CAPITALE	€ 457.061,93	€ 264.117,13	€ 8.659,64	€ 272.776,77	60%
Titolo III	INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo IV	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	€ 605.737,22	€ 138.325,14	€ 285.571,53	€ 420.896,67	69%
Titolo V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 605.737,22	€ 138.325,14	€ 285.571,53	€ 420.896,67	69%
	Totale	€ 5.197.504,23	€ 2.793.958,22	€ 741.721,68	€ 3.835.251,43	74%

Si è provveduto puntualmente all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2015 con provvedimento della Giunta Comunale n° 66 del 26/4/2016, come previsto dall'art. 228 del D. Lgs n. 267/2000.

C.3 - Limiti a singole voci di spesa (art. 6 D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010, art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 conv.L.135/2012, art. 1 c. 141, 143 L. n. 228/2012)

Nell'ambito di applicazione dei tagli a determinate tipologia di spesa dettati dalla normativa in oggetto, si illustra nella tabella sottostante il rispetto dei limiti imposti, alla data del 30 giugno 2013.

VOCI DI SPESA SOGGETTE A RIDUZIONE - Autovetture	LIMITE MASSIMO COMPLESSIVO	NON RISPETTATO
ART. 5 COMMA 2 D.L. 95/2012 - CONV. L. N.135/2012		
VOCI DI SPESA SOGGETTE A RIDUZIONE - Mobili e Arredi	LIMITE MASSIMO COMPLESSIVO	RISPETTATO
ART. 1 COMMA 141-143 L. 228/2012		

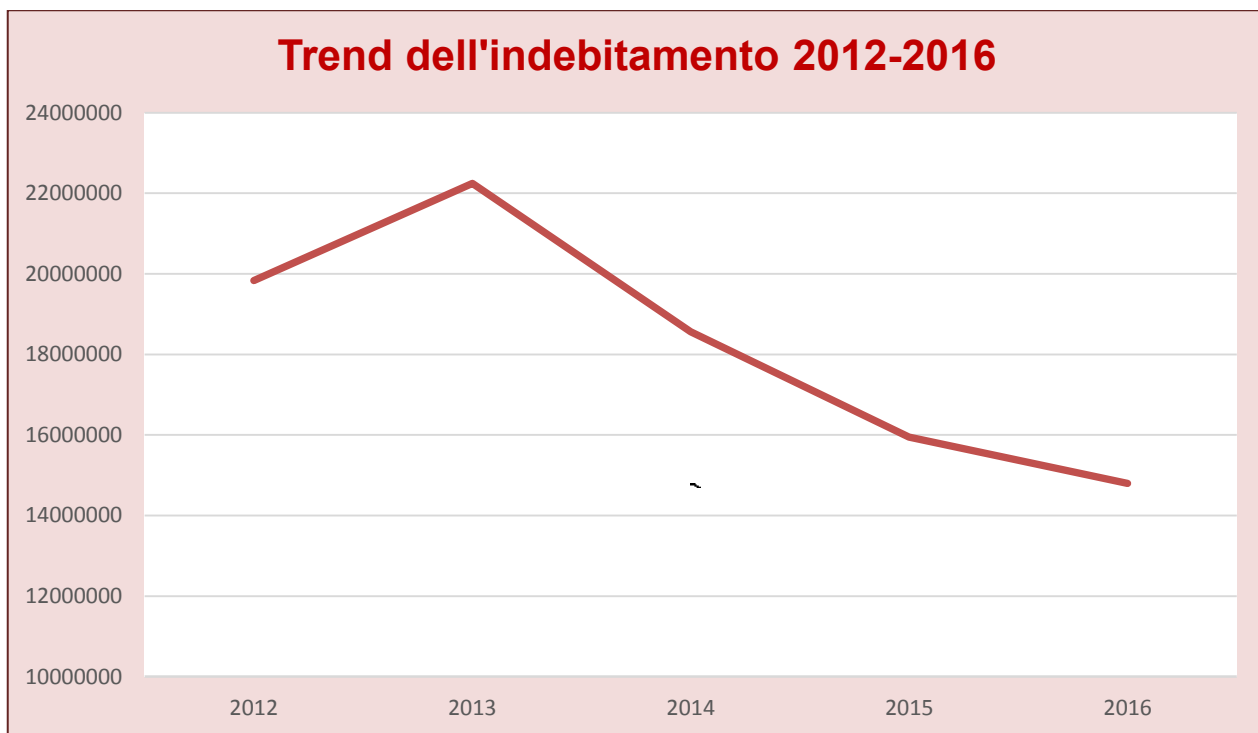
C.4 - Verifica indebitamento alla fine dell'esercizio

Indebitamento totale

Nel corso dell'esercizio l'Amministrazione ha proseguito la strada di riduzione dell'indebitamento intrapresa fin dall'inizio del mandato. L'Ente ha proceduto alla riduzione di alcuni mutui contratti con la CC.DD.PP. spa negli anni passati e per i quali erano stati completati i relativi investimenti.

Si riporta di seguito il prospetto concernente l'andamento dell'indebitamento dal 2012 al 2016:

	2012	2013	2014	2015	2016
Debito al 1° gennaio	19.834.531,54	22.245.232,18	18.557.925,99	15.946.364,24	14.797.692,75
Quota capitale rimborsata o da rimborsare	1.153.868,06	1.239.756,14	1.054.489,13	970.086,97	967.262,28
Mutui assunti	3.860.180,64				
Maggiori (+)/Minori (-) indebitamenti	295.611,94	2.447.550,05	1.557.072,62	178.583,61	-790.999,49
Debito residuo al 31 dicembre	22.245.232,18	18.557.925,99	15.946.364,24	14.797.693,66	13.039.430,98



C.5 - Indicatori Gestionali e Indicatori Finanziari

C. 5.1 - Indicatori Gestionali

Annualmente vengono approvati dalla Giunta Comunale gli indicatori gestionali che, nel garantire il principio di costanza delle rilevazioni nel tempo, permettano di monitorare diverse attività e servizi. La Giunta Comunale provvederà ad approvare successivamente un elenco di indicatori gestionali di particolare rilevanza.

C. 5.2 - Indicatori Finanziari

1. SVILUPPO GRADO DI ESECUZIONE DEL BILANCIO

1.1. MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA GRADO DI ACCERTAMENTO alla data del 31.12.2016

TITOLO	DESCRIZIONE	ENTRATE		% ACCERTATO
		STANZ. FINALI	ACCERTAMENTI	
1	CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 15.604.121,51	€ 15.981.477,22	102,42%
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 1.875.620,80	€ 1.932.966,53	103,06%
3	EXTRATRIBUTARIE	€ 1.942.214,22	€ 2.005.352,19	103,25%
4	IN CONTO CAPITALE	€ 2.380.344,24	€ 2.003.023,30	84,15%
5	DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 151.577,42	€ 151.577,42	100%
6	ACCENSIONI PRESTITI	€ -	€ -	0%
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 5.389.697,62	€ -	0%
9	PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 5.371.493,71	€ 2.385.698,49	44,41%
	TOTALE	€ 32.715.069,52	€ 24.460.095,15	74,77%

1.2. MONITORAGGIO DELLE SPESE DI COMPETENZA – GRADO DI IMPEGNO alla data del 31.12.2016

TITOLO	DESCRIZIONE	SPESE		% IMPEGNI
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	
1	CORRENTI	€ 18.858.245,21	€ 17.126.568,85	90,82%
2	IN CONTO CAPITALE	€ 3.933.585,20	€ 1.391.087,75	35,36%
3	INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 151.577,42	€ 151.577,42	100%
4	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	€ 1.759.803,22	€ 1.758.261,77	99,91%
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	€ 5.389.697,62	€ -	0%
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€5.371.493,71	€ 2.385.698,49	44,41%
	TOTALE	€ 35.464.402,38	€ 22.813.194,28	64,33%

2. SVILUPPO GRADO DI OPERATIVITA' DEL BILANCIO

2.1. MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA – GRADO DI RISCOSSIONE alla data del 31.12.2016

TITOLO	DESCRIZIONE	ENTRATE		% RISCOSSIONI
		STANZ. FINALI	RISCOSSIONI	
1	CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 15.604.121,51	€ 8.722.11,05	55,90%
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 1.875.620,80	€ 1.544.109,39	82,33%
3	EXTRATRIBUTARIE	€ 1.942.214,22	€ 1.469.427,47	75,66%
4	IN CONTO CAPITALE	€ 2.380.344,24	€ 1.699.824,63	71,41%
5	DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 151.577,42	€ 151.577,42	100%
6	ACCENSIONI PRESTITI	€ -	€ -	0%
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 5.389.697,62	€ -	0%
9	PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 5.371.493,71	€ 2.173.460,17	40,46%
	TOTALE	€ 32.715.069,52	€ 15.760.510,13	48,18%

2.2. MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA – GRADO DI PAGAMENTO alla data del 31.12.2016f

TITOLO	DESCRIZIONE	SPESE		% PAGAMENTI
		STANZ. FINALI	PAGAMENTI	
1	CORRENTI	€ 18.858.245,21	€ 14.352.975,68	76,11%
2	IN CONTO CAPITALE	€ 3.933.585,20	€ 1.084.467,18	27,57%
3	INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 151.577,42	€ 151.577,42	100%
4	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	€ 1.759.803,22	€ 1.758.261,77	99,91%
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	€ 5.389.697,62	€ -	0%
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€5.371.493,71	€ 2.066.103,14	38,46%
	TOTALE	€ 35.464.402,38	€ 19.413.385,19	54,74%

C.6 Rispetto del vincolo del Patto di Stabilità

VERIFICA PATTO DI STABILITA' alla data del 31.12.2016

La tabella e il grafico relativi alla dimostrazione del rispetto del vincolo del Patto di stabilità Interno servono per comprendere la misura dell'avvenuto rispetto di questo fondamentale vincolo di Finanza Pubblica che, ormai da quasi un decennio, influenza sempre più pesantemente la politica di Bilancio degli Enti Locali (e del Comune di Mirano).

Per ciascuna annualità avremo due valori: il primo si riferisce al valore di rispetto del Patto di Stabilità quantificato in sede di approvazione del Bilancio mentre il secondo valore è quello FINALE rilevato in sede di rendiconto della gestione e comunicato al Ministero dell'Economia.

Nel corso degli ultimi anni il vincolo è sempre stato rispettato e le comunicazioni al Ministero sono sempre state puntuali.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016	Importi in migliaia di euro
	COMPETENZA
A) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI	493
B) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLA QUOTA FINANZIATA DA DEBITO	664
C) ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	21.890
D) SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	21.029
E)= A+B+C-D SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.018
F) SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	147
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0,00
H) =F + G SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	147
I) = E-H DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	1.871

	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
TOTALE ENTRATA	22.261.000,00	21.967.909,67	22.807.000,00	20.286.000,00	21.890.000,00
TOTALE SPESA	19.949.000,00	18.877.143,95	19.400.000,00	18.846.000,00	21.029.000,00
SALDO FINANZIARIO	2.312.000,00	3.090.765,72	3.407.000,00	1.822.000,00	2.018.000,00
SALDO OBIETTIVO PROGRAMMATICO	1.336.000,00	1.428.607,00	562.000,00	332.000,00	147.000,00
differenza tra Saldo Finanziario e Saldo Programmatico	976.000,00	1.662.158,72	2.845.000,00	1.490.000,00	1.871.000,00
ANNO	2012	2013	2014	2015	2016

Se il RISULTATO*risulta essere positivo l'equilibrio risulta rispettato

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è di € 12.418,55.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.000,00	80,00%	400,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	61.045,07	80,00%	12.209,01	2.833,97	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	13.466,81	50,00%	6.733,41	2.344,61	0,00
Formazione	38.710,79	50,00%	19.355,40	12.418,55	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 3.667,44 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per la manutenzione la spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Complessivamente vengono rispettati i limiti delle spese monitorate dal DL. 78/2010.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha impegnato spese per incarichi in materia di informatica.

Controllo riduzione spesa DL 66/2014

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha effettuato alcun acquisto di immobili soggetto a tale limite.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobilie arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1 comma 141 della Legge 24/12/2012 n°228.

D - IL CONTROLLO STRATEGICO

Finalità:

valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Per quanto riguarda la dimensione di efficacia si individuano alcuni obiettivi strategici estratti dai documenti di programmazione (RPP, Piano di Mandato ecc.), con individuazione di indicatori di out come collegati.

Si individuano, inoltre, i seguenti obiettivi di efficienza di lungo periodo e indicatori di out come stabili, vale a dire che individuano fenomeni dell'ente di lungo periodo (es. tasso di reati per abitante, costo dell'ente per abitante, soddisfazione dei cittadini).

Lo schema è il seguente:

Dimensioni di analisi	Tecnica utilizzata	Misure/Target	Note
Efficacia ed Efficienza Medio-lungo periodo. Intero mandato dell'ente	Obiettivi strategici	Almeno due indicatori di <i>outcome</i> per ogni obiettivo strategico	Partire dai documenti di programmazione strategica, individuare pochi obiettivi strategici con relativi indicatori

D.1 - Principali obiettivi strategici

PROSPETTO DI SINTESI

In relazione a quanto previsto negli Indirizzi Generali di Governo di questa Amministrazione, di quanto previsto nel DUP 2016-2018, approvato con deliberazione di C.C. n. 77 del 22/12/2015 e come aggiornato con la successiva deliberazione di C.C. n. 30 del 27/04/2016, esecutiva, sono stati evidenziati nel PEG approvato per l'anno 2016, in particolare, i seguenti obiettivi strategici:

- monitoraggio del bilancio, in particolare legato agli equilibri e al pareggio del bilancio;
- attuazione delle fasi per la realizzazione dei lavori inseriti nell'elenco annuale e attivazione di tutte le manutenzioni del patrimonio programmate nei limiti delle risorse del bilancio e secondo criteri di priorità;
- sviluppare e promuovere la vita culturale della Città in ogni sua possibile forma, sviluppandone e valorizzandone la risorsa "turismo";
- sviluppare e conservare la Città secondo principi di equilibrio e proporzione rispetto al contesto, venendo incontro alle esigenze di crescita urbanistica, ma, allo stesso tempo, salvaguardandone la viabilità;
- nell'ambito sociale: tutelare i minori, sostenere e migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità e della componente anziana della cittadinanza.

Vengono inoltre delineati obiettivi strategici trasversali, comuni a tutti i Servizi ed Uffici in conformità a quanto previsto dal Piano della performance con la previsione dei seguenti indicatori di efficienza e trasparenza, dettati anche dalla normativa vigente:

efficienza	attivazione delle iniziative atte a favorire un efficientamento nell'espletamento degli adempimenti di competenza del servizio espletato, quali: rispetto dei tempi di risposta degli adempimenti rispetto alle scadenze prefissate e miglioramento nella qualità della predisposizione dei principali documenti e relazioni istituzionali e nella loro rendicontazione	
------------	--	--

trasparenza	adeguamento agli obblighi normativi in materia di anticorruzione e di trasparenza, di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs n. 33 e 39/2013	
-------------	---	--

Nel Piano Esecutivo di Gestione, per la parte che riguarda la performance, sulla base degli obiettivi riportati nel DUP, vengono individuati gli obiettivi gestionali ad essi associati, misurati attraverso indicatori finalizzati al monitoraggio dei risultati raggiunti, specificando i responsabili della realizzazione di tali obiettivi ed i risultati attesi.

La rilevazione e l'analisi dei risultati raggiunti e degli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati costituisce il momento conclusivo del "ciclo della performance".

All'interno di ogni Area, con riferimento a ciascun servizio o ufficio individuato, vengono indicati:

- Dirigente Responsabile e Responsabile del Servizio/Ufficio
- Obiettivo e tipologia;
- Fase o eventuali fasi in cui l'obiettivo si sviluppa;
- Parametri e ed indicatori per la misurazione del risultato
- Risorse umane
- Le risorse umane

La misurazione dei risultati dell'Ente avverrà attraverso la rendicontazione finale e le verifiche infrannuali degli indicatori e dei vincoli già individuati in sede di predisposizione della Relazione delle Performance degli anni precedenti e il percorso di misurazione della performance termina con la certificazione finale del Nucleo di valutazione dei risultati raggiunti, che costituisce presupposto per l'erogazione dei premi di risultato a favore dei dipendenti e dirigenti.

L'analisi della performance sarà poi accompagnata da altri parametri monitorati, che riguardano comunque diversi aspetti delle attività dell'Ente quali ad esempio: il Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio (dal 2016), i vincoli della Spesa del Personale, la gradualità e valutazioni del Personale dipendente, i parametri gestionali, gli indicatori finanziari, i questionari sul grado di soddisfazione dei cittadini in merito ad alcuni servizi comunali rivolti alla cittadinanza, la verifica sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni (art. 148 del TUEL).

Al fine di garantire la continuità dei parametri monitorati negli anni precedenti e che riguardano comunque diversi aspetti delle attività dell'Ente, sono individuati per il periodo di riferimento del seguente PEG i seguenti parametri:

- i vincoli della Spesa del Personale
- valutazioni del Personale dipendente;
- gli indicatori finanziari quali:

Rigidità spesa corrente	Spesa personale+quote ammortamento mutui/Entrate correnti	
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. 1/Impegni tit. 1	
Velocità di riscossione entrate proprie	Riscossioni Tit. 1 +Ti. 3/Accertamenti Tit. 1+Tit. 3	

(Gli indicatori previsti dal DM del 22/12/2015 sono utilizzati a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2016)

- la verifica sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni (art. 147 e seguenti del TUEL)
- specifiche attività di controllo delle società partecipate, monitorando i seguenti indicatori:

Bilancio	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al comune l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1, c. 551, della L. 147/2013	
Economicità	Contenimento costi operativi del gruppo	

Efficacia	Attivazione degli interventi conseguenti all'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate	
Efficienza	attivazione delle iniziative atte a favorire un efficientamento nel servizio espletato.	
Trasparenza	adeguamento agli obblighi normativi in materia di anticorruzione e di trasparenza, di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs n. 33 e 39/2013	
Qualità	verifica del livello qualitativo del servizio offerto	

Specifici obiettivi di monitoraggio del bilancio, in particolare legato agli equilibri e al pareggio del bilancio (uffici Finanziari)

TAB.1 (UFFICI FINANZIARI)

Obiettivo	Valutazione		
Equilibri di bilancio	Report periodici		
Definizione obiettivo Pareggio di bilancio con Amministrazione e Dirigenti Responsabili	da gennaio fino all'approvazione del bilancio		
Monitoraggio rispetto dell'obiettivo	Verifica da parte di ciascun responsabile dei propri budget e segnalazione di fattori che possono pregiudicare l'obiettivo in sede di riequilibrio e assestamento o secondo periodicità stabilità o secondo necessità		

Rigidità spesa corrente	Spesa personale+quote ammortamento mutui/Entrate correnti	
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. 1/Impegni tit. 1	
Velocità di riscossione entrate proprie	Riscossioni Tit. 1 +Ti. 3/Accertamenti Tit. 1+Tit. 3	

TAB. 2 (LAVORI PUBBLICI)

Attuazione delle fasi per la realizzazione dei lavori inseriti nell'elenco annuale e attivazione di tutte le manutenzioni del patrimonio programmate nei limiti delle risorse del bilancio e secondo criteri di priorità.

Obiettivo	Valutazione	Descrizione Indicatore	Indicatori
Rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi previsti nell'elenco annuale dei lavori	monitoraggio fasi programmate	% fasi concluse rispetto a quelle programmate secondo la tempistica prevista nel cronoprogramma degli investimenti; almeno l'80%	

Ammontare medio delle spese per manutenzione delle strade	impegni medi assunti	impegni assunti al T1+T2/Km complessivi strade	
Fruitori opere pubbliche realizzate	n. potenziali beneficiari fruitori delle opere pubbliche	numero beneficiari	

TAB. 3 (ATTIVITA' CULTURALI RICREATIVE E SPORTIVE)

Sviluppare e promuovere la vita culturale della Città in ogni sua possibile forma, sviluppandone e valorizzandone la risorsa "turismo" e promozione delle attività sportiva

Obiettivo	Descrizione valutazione/indicatore	Valutazione/indicatore
Incentivare la pratica sportiva rivolta in particolare a giovani e privati, misurata attraverso	Numero ore progetto scuola e sport" all'interno della scuola primaria	
Promozione attività culturale e turistica	Numero di eventi ricreativi e culturali promossi nell'anno	
Attivazione di eventi "continuativi"	Organizzazione annuale di un evento continuativo di promozione del brand "Terra dei Tiepolo"	
Fruitori attività culturali-turistiche	n. potenziali fruitori manifestazioni teatrali	

TAB. 4 (PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAT BENI AMBIENTALI)

Sviluppare e conservare la Città secondo principi di equilibrio e proporzione rispetto al contesto, venendo incontro alle esigenze di crescita urbanistica, ma, allo stesso tempo, salvaguardandone la viabilità

Obiettivo	Valutazione	Indicatore	Stato attuazione
PAT	Predisposizione degli atti necessari per l'adozione e approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano di assetto del territorio	entro 31/12/2016	

TAB. 5 (INTERVENTI SOCIALI E CASA)

Tutelare i minori, sostenere e migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità e della componente anziana della cittadinanza.

Obiettivo	Descrizione valutazione/indicatore	Valutazione/indicatore
trasporto disabili	numero utenti serviti	
costo medio trasporto disabili	totale costi/ n. utenti serviti	
numero utenti per i quali vi è il concorso alla retta case di riposo	numero utenti	

famiglie assistite	n. famiglie assistite	
contributo medio erogato alle famiglie	contributo medio erogato	
contributo medio affitto (fondi comunali)	contributo medio erogato	
n. soggetti assegnatari assegni di cura	numero soggetti assegnatari	
progetti attivati per l'inserimento lavorativo	numero progetti attivati	
persone assunte	numero persone assunte a seguito dei progetti attivati	
grado utilizzo risorse annue assegnate	risorse utilizzate/risorse annue assegnate a titolo di contributi comunali; per un importo non inferiore al 95%	

Come da regolamento dei controlli interni, è stato effettuato un monitoraggio intermedio e finale degli obiettivi con apposita scheda di valutazione, i cui risultati soddisfacenti sono stati approvati con apposito provvedimento in sede di Ricognizione e Stato Attuazione Programmi relativi all'anno 2016, come evidenziato nel punto successivo.

D.2 - Verifica dello stato di attuazione dei programmi della relazione previsionale e programmatica - dati finanziari alla data del 31.12.2016

I programmi che sono stati previsti nel DUP sono i seguenti:

1. Servizi amministrativi ed economico finanziari.
2. Servizi alla persona e gestione del territorio.
3. Servizi di progettazione e manutenzione infrastrutture.
4. Servizi istituzionali.
5. Staff del Sindaco.

I programmi hanno avuto il seguente sviluppo finanziario:

PROGRAMMI	DOTAZIONI FINANZIARIE DISPONIBILI - ANNO 2016	IMPEGNI 2016	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	DOTAZIONI UTILIZZATE - ANNO 2016 (IMPEGNI+FDO PLURIENN. VINCOLATO)	% UTILIZZO
Missione n. 1	€ 6.975.696,27	€ 5.152.956,82	€ 540.727,91	€ 5.693.684,73	86,59%
Missione n. 3	€ 156.077,00	€ 87.736,06	€ 60.000,00	€ 147.736,06	94,66%
Missione n. 4	€ 1.509.346,99	€ 1.366.095,36	€ 92.213,62	€ 1.458.309,03	96,62%
Missione n. 5	€ 1.055.116,14	€ 908.838,57	€ 116.444,02	€ 1.025.282,59	97,17%
Missione n. 6	€ 407.402,66	€ 335.437,86	€ 50.950,92	€ 386.388,78	94,84%
Missione n. 7	€ 66.500,00	€ 66.000,00	€ -	€ 66.000,00	99,25%
Missione n. 8	€ 441.455,41	€ 281.858,63	€ 67.956,51	€ 349.815,14	79,24%
Missione n. 9	€ 3.931.727,26	€ 3.884.472,66	€ 40.000,00	€ 3.924.472,66	99,82%
PROGRAMMI	DOTAZIONI FINANZIARIE DISPONIBILI - ANNO 2016	IMPEGNI 2016	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	DOTAZIONI UTILIZZATE - ANNO 2016 (IMPEGNI+FDO)	% UTILIZZO

				PLURIENN. VINCOLATO)	
Missione n. 10	€ 3.436.206,05	€ 1.881.756,41	€ 1.383.144,16	€ 3.264.900,57	95,01%
Missione n. 11	€ 30.049,00	€ 30.026,40	€ -	€ 30.026,40	99,92%
Missione n. 12	3.173.374,39	3.091.850,43	7.655,01	3.099.505,44	97,67%
Missione n. 14	€ 178.169,06	€ 172.627,62	€ -	€ 172.627,62	96,89%
Missione n. 16	€ 500,00	€ 500,00	€ -	€ 500,00	100%
Missione n. 18	€ 750.340,00	€ 750.340,00	€ -	€ 750.340,00	100%
Missione n. 20	€ 632.710,40	€ -	€ -	€ -	0%
Missione n. 50	€ 2.418.520,42	€ 2.416.978,97	€ -	€ 2.416.978,97	99,94%
Missione n. 60	€ 5.389.697,62	€ -	€ -	€ -	0%
Missione n. 99	€ 5.371.493,71	€ 2.385.698,49	€ -	€ 2.385.698,49	44,41%
TOTALI	€ 35.924.382,38	€ 22.813.174,28	€ 2.359.092,2	€ 25.172.266,48	70,07%

E' stata svolta la verifica dello stato di attuazione dei programmi, in conformità a quanto stabilito dall'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000.

E - IL CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE

E' proseguito il controllo sulle società partecipate dal Comune di Mirano, in particolare per quanto riguarda la società Veritas spa per la quale la Sindaca del Comune di Mirano ricopre il ruolo di Presidente del Comitato di controllo degli azionisti Soci.

Con delibera di Giunta Comunale n° 104 del 25/7/2016 è stato approvato e pubblicato il "Bilancio Consolidato- Elenco Gruppo Mirano" cui si rinvia.

Si ritiene utile comunque allegare di seguito una tabella riassuntiva delle partecipazioni per le quali il Comune di Mirano detiene delle quote di partecipazione direttamente o indirettamente.

Di seguito si riportano gli esiti del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle società non quotate dell'Ente, secondo il seguente schema:

Dimensioni di analisi	Tecnica utilizzata	Misure/Target	Note
Bilancio consolidato	Dati di bilancio consolidato relativi previste dalle norme	Raccogliere tutti gli indicatori di bilancio previsti e farne sintesi per rappresentare lo stato di salute dell'ente	Partire dagli indicatori di bilancio e riportarli nel sistema dei controlli dell'ente
		Da punto di vista del bilancio consolidato	
Misure di efficacia ed efficienza degli organismi gestionali esterni all'ente	Dati di bilancio dei soggetti esterni all'ente	Indicatori con relativi target	Raccogliere le misure dei soggetti esterni e riportarli nel sistema dell'ente
	Dati di efficienza ed efficacia degli organismi esterni		

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente (cosiddetti Decreti Madia), è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n°14 del 24/4/2015 il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e Collegate del Comune di Mirano, le cui attività sono poi state oggetto della "Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'anno 2015" approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 19 del 31/03/2016, in esecuzione alle quali si è provveduto ad avviare la procedura di cessione quote della società PMV Spa, la cui partecipazione è stata ritenuta dall'Ente non più strategica e funzionale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 147 e seguenti del D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 si è provveduto a rafforzare i controlli di tipo qualitativo con la verifica a rotazione delle analisi di customer satisfaction.

Per l'anno 2016 il focus è stato incentrato sulla società Veritas spa, il cui documento che viene allegato alla presente è stato pubblicato nel corso dell'anno 2016.

E.1 - Scheda controllo società non quotate

e.1) VERIFICA EQUILIBRI FINANZIARI E PATRIMONIALI SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE

Dalla verifica effettuata nei confronti della società _____ con riferimento alla data del _____, si è riscontrato quanto segue:

1. Rapporti finanziari:

1.1. Le somme impegnate o contrattualizzate con la società, riferite all'esercizio in corso, ammontano all'importo di € _____;

I flussi finanziari non derivanti da rapporto di commessa verso la società partecipata per _____ ammontano a € _____;

I flussi finanziari verso l'ente per _____ ammontano a € _____;

1.2. La società ha prodotto il report circa lo stato di attuazione del proprio budget previsionale da cui si rileva _____

2. Vincoli di finanza pubblica:

- 2.1. E' stata effettuata la programmazione annuale dei fabbisogni di personale con atto _____ e la stessa rientra nei limiti di contenimento della spesa di cui all'art. 18 del D.L. 112/2008; ai fini dell'indice specifico di cui all'art. 76 del D.L. 112/2008 il costo del personale ammonta a € _____ (punto B9 del conto economico);
- 2.2. E' presente e viene rispettato (oppure NON è presente) uno specifico regolamento per la selezione e l'assunzione di personale;
- 2.3. E' stata effettuata in via preventiva (oppure NON è stata effettuata) la programmazione dell'affidamento di consulenze e incarichi esterni ai sensi dell'art. 18 del D.L. 112/2008;
- 2.4. E' stato verificato il rispetto dei vincoli alle nomine e il limite dei compensi attribuiti ai componenti dell'organo amministrativo (art. 1, comma 725 e segg., legge 296/2006, art. 4, commi 4 e 5, D.L. 95/2012, art. 6 D.L. 78/2010);

In conformità alla modulistica summenzionata, si riportano gli esiti delle ricognizioni effettuate, compatibilmente con le parti di normativa ancora vigente, presso le società partecipate Actv Spa, Veritas Spa, Serimi srl.

E.1 - Scheda controllo società non quotate

e.1) VERIFICA EQUILIBRI FINANZIARI E PATRIMONIALI SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE

Dalla verifica effettuata nei confronti della società *Actv S.p.A.* con riferimento alla data del 31/12/2015, si è riscontrato quanto segue:

1. Rapporti finanziari:

1.1. Le somme impegnate o contrattualizzate con la società, riferite all'esercizio in corso, ammontano all'importo di €36.083; e si riferiscono a:

- Contratto di Locazione capolinea bus in V. Matteotti per € 12.000;
- Contratto di Noleggio minibus € 14.490;
- Impegno per servizio TPL aggiuntivo per circolare urbana € 9.593.

I flussi finanziari non derivanti da rapporto di commessa verso la società partecipata per nessuno rapporto ammontano a € _____0_____;

I flussi finanziari verso l'ente per quanto sopra ammontano a € 36.083;

1.2. La società ha prodotto il report circa lo stato di attuazione del proprio budget previsionale da cui si rileva che a fronte di un risultato positivo di budget pari a € 704.000, il consuntivo ha prodotto un risultato positivo di € 976.302.

2. Vincoli di finanza pubblica:

2.1. E' stata effettuata la programmazione annuale dei fabbisogni di personale con atto di approvazione del budget 2015 nell'assemblea del 03/03/2015 e la stessa rientra nei limiti di contenimento della spesa di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008; ai fini dell'indice specifico di cui all'art. 76 del D.L. 112/2008 il costo del personale ammonta a € 128.804.286 (punto B9 del conto economico);

2.2. E' presente e viene rispettato uno specifico regolamento per la selezione e l'assunzione di personale;

2.3. NON è stata effettuata la programmazione dell'affidamento di consulenze e incarichi esterni ai sensi dell'art. 18 del D.L. 112/2008;

2.4. E' stato verificato il rispetto dei vincoli alle nomine e il limite dei compensi attribuiti ai componenti dell'organo amministrativo (art. 1, comma 725 e segg., legge 296/2006, art. 4, commi 4 e 5, D.L. 95/2012, art. 6 D.L. 78/2010).

E.1 - Scheda controllo società non quotate

e.1) VERIFICA EQUILIBRI FINANZIARI E PATRIMONIALI SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE

Dalla verifica effettuata nei confronti della società *Actv S.p.A.* con riferimento alla data del 31/12/2016, si è riscontrato quanto segue:

1. Rapporti finanziari:

- Le somme impegnate o contrattualizzate con la società, riferite all'esercizio in corso, ammontano all'importo di € 12.000; e si riferiscono a Contratto di Locazione capolinea bus in V. Matteotti.

I flussi finanziari non derivanti da rapporto di commessa verso la società partecipata per nessuno rapporto ammontano a € 0;

I flussi finanziari verso l'ente per quanto sopra ammontano a € 12.000;

- 1.1. La società ha prodotto il report circa lo stato di attuazione del proprio budget previsionale da cui si rileva che a fronte di un risultato positivo di budget pari a € 610.000, il preconsuntivo, a oggi disponibile in attesa di approvazione del bilancio consuntivo, ha prodotto un risultato positivo di € 994.000.

2. Vincoli di finanza pubblica:

- 2.1. E' stata effettuata la programmazione annuale dei fabbisogni di personale con atto di approvazione del budget 2016 nell'assemblea del 30/03/2016 e la stessa rientra nei limiti di contenimento della spesa di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008; ai fini dell'indice specifico di cui all'art. 76 del D.L. 112/2008 il costo del personale, stimato a preconsuntivo, in attesa di approvazione del bilancio consuntivo ammonta a € 128.200.000;
- 2.2. E' presente e viene rispettato uno specifico regolamento per la selezione e l'assunzione di personale;
- 2.3. Non è stata effettuata la programmazione dell'affidamento di consulenze e incarichi esterni ai sensi dell'art. 18 del D.L. 112/2008;
- 2.4. E' stato verificato il rispetto dei vincoli alle nomine e il limite dei compensi attribuiti ai componenti dell'organo amministrativo (art. 1, comma 725 e segg., legge 296/2006, art. 4, commi 4 e 5, D.L. 95/2012, art. 6 D.L. 78/2010).



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276
info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Venezia, 18 aprile 2014

Prot. n. 26386/RB

Al Comune di Mirano

Protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

OGGETTO: Comune di Mirano – richiesta aggiornamento dei dati anche ai fini adempimenti L. 296/2006

Con riferimento alla nota in data 15/03/2017 di cui in oggetto, si premette che Veritas S.p.A. è società in house providing, il cui capitale sociale è detenuto dagli Enti Locali Soci che esercitano congiuntamente il controllo analogo sui servizi svolti, ed opera in coerenza con le normative di volta in volta vigenti, per quanto applicabili, nonché emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati dal 14/11/2014 assumendo quindi in esito a detta emissione lo stato di Eip (ente di interesse pubblico) ai sensi dell'art. 16 comma 1 D. Lgs 39/2010.

Si evidenzia inoltre per quanto possa occorrere, che ai sensi dell'art. 1 comma 5 le disposizioni del D. Lgs. 175/2016, non si applicano alle società quotate come definite dall'art. 2 comma 1 lettera p) del decreto medesimo, (tra le quali rientra anche Veritas S.p.A.), se non laddove espressamente previsto.

Si evidenzia, altresì, per quanto possa occorrere che Veritas S.p.A. si attiene alle disposizioni della legge 190/2012 e dei relativi decreti attuativi, in particolare il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 39/2013, per quanto applicabili alla società medesima, nell'ottica della implementazione dei principi di trasparenza e di integrità, pubblicando i relativi dati nel proprio sito internet nella sezione "Società Trasparente" ed ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ed altresì, ad





Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276
info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

integrazione del predetto modello, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione pubblicato nella citata sezione.

Si rileva che i dati relativi agli organi sociali di Veritas S.p.A. sono pubblicati nel sito "Società Trasparente" sottosezione "Organizzazione" e comunque che si è dato adempimento agli obblighi di comunicazione ed agli adempimenti previsti dall'art. 1 comma 735 della L. 296/2006, (abrogato dal D. Lgs 175/2016), con nota della società prot. 60299 del 02/09/2016 che si unisce alla presente.

Si allega schema azionariato di Veritas S.p.A., dal quale si evince la quota di capitale sociale di Veritas S.p.A. detenuta dal Comune di Mirano, invariato alla data del 31/12/2016, reperibile anche nel sito internet della società nella sezione "Società Trasparente, che risulta comunque come da seguente tabella.

N° quote/ azioni	Valore nominale unitario	% sul valore complessivo
90.927	€ 50,00	4,097%

Si segnala che, in coerenza con il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali ai sensi dell'art. 1 comma 611 della L. 23 dicembre 2014 n. 190 approvato dagli enti locali soci, Veritas S.p.A. con delibera dell'Assemblea ordinaria del 26 giugno 2015, ha approvato il "Piano di razionalizzazione e gestione delle partecipazioni di Veritas S.p.A. 2013 – 2016", aggiornato successivamente nei comitati di coordinamento e controllo dei Comuni soci di Veritas spa e negli organi sociali della società, i quali rispettivamente nelle sedute del 16.02.2017 hanno da ultimo approvato il "Piano di razionalizzazione e gestione delle Partecipazioni di Veritas S.p.A. Anni 2013 – 2016 e 2017 - STATO DI AVANZAMENTO E DI ATTUAZIONE E INDIRIZZI 2017".





Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Si allega inoltre tabella, i cui dati sono già pubblicati al seguente link della società: <https://www.gruppoveritas.it/societa-trasparente/enti-controllati> , concernente le partecipazioni indirette del Comune e direttamente detenute da Veritas S.p.A. in altre società al 31/12/2016.

Per quanto occorra si evidenzia che alla data del 23.09.2016 il numero del personale dipendente di Veritas S.p.A. era pari a n. 2244 unità, di cui 78 tempi determinati e compreso personale distaccato in società del gruppo.

Per ogni dato economico patrimoniale finanziario necessario, ci si riporta ai bilanci pubblicati al seguente link della società: <https://www.gruppoveritas.it/societa-trasparente/bilanci/bilanci-veritas> dai quali si evince comunque il fatturato medio del triennio 2013-2015 che in ogni caso viene riprodotto nella tabella seguente:

Anno	Importo in € (*)
2013	310.938.281
2014	326.759.159
2015	321.511.353
media	319.736.264

Dato riferito al valore della produzione della Veritas spa

Nel segnalare che l'art. 76 comma 7 del D. L. 112/2008 è stato abrogato dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, si rileva che il Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A., nella seduta del 30/10/2008 ha adottato il Regolamento in materia di Reclutamento del Personale ex art. 18 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, successivamente integrato con deliberazioni dell'Organo Amministrativo della scrivente in data 19.03.2009, 19.01.2012, 21/02/2013, 06/06/2013, 16/04/2015, 03/09/2015, 18/02/2016 e, da ultimo, in data 16/03/2017, precisandosi che in data 18/12/2014 veniva approvato specifico "Regolamento in materia di conferimento di incarichi reperibili al seguente link della società:

<https://www.gruppoveritas.it/societa-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/regolamenti> .





Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Inoltre si evidenzia che il Comitato di Coordinamento e Controllo degli azionisti di Veritas S.p.A. ha adottato nella seduta del 04/09/2014 "atto di indirizzo sui vincoli assunzionali, sul contenimento delle dinamiche retributive, sulla mobilità del personale di Veritas S.p.A. relativo all'anno 2014", e da ultimo nella seduta del 16/02/2017 "atto di indirizzo sui vincoli assunzionali, sul contenimento delle dinamiche retributive, sulla mobilità del personale di Veritas S.p.A. e delle Società da questa controllate relativo all'anno 2017", quest'ultimo pubblicato nel sito internet della società nella sezione dedicata agli Azionisti.

Per quanto altro occorra ci si riporta alle comunicazioni di Veritas S.p.A. allegate, già trasmesse ai Comuni soci, ed ai dati pubblicati nel sito internet nella sezione "Società Trasparente".

Rammentando peraltro che a Veritas S.p.A. in quanto rientrante nella definizione di società "quotate" di cui all'art. 2 comma 1 lettera p) del D. Lgs. 175/2016, come più sopra evidenziato, si applicano le disposizioni del decreto medesimo solo laddove espressamente previsto, si uniscono comunque, come richiesto, i seguenti allegati "E.1 - Scheda controllo società non quotate - e.1) VERIFICA EQUILIBRI FINANZIARI E PATRIMONIALI SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE" riportanti alcuni dati richiesti relativamente agli anni 2015 e 2016.

Si segnala infine per quanto riguarda la verifica del livello qualitativo del servizio offerto, che nel Comitato di Coordinamento e Controllo degli Enti Locali del 16/02/2017 è stato distribuito il seguente documento: "Analisi della Customer Satisfaction - Report Generale 2016" che qui si allega.

Restando a disposizione per quanto occorra si inviano cordiali saluti.

Il Direttore Affari Legali e Societari di Gruppo



Avv. Roberta Brinis



**Scheda società art. 1, comma 587 aggiornata
al 1° SEMESTRE 2016 DENOMINAZIONE:**



FORMA GIURIDICA:

ANNO COSTITUZIONE:

STATUTO IN VIGORE

PARTECIPAZIONE COMUNE DI MIRA (**Socio Pubblico**)

PARTECIPAZIONE COMUNE DI MIRANO (**Socio Pubblico**)

PARTECIPAZIONE RESIDENZA RIVIERA DEL BRENTA

(**Socio Pubblico**)

PARTECIPAZIONE C.A.M.S.T. Soc Coop a r.l. (**Socio**

Privato)

PARTECIPAZIONE FARMACIA COOPERATIVA DI

BOLOGNA Società Cooperativa (**Socio Privato**)

HOLDING

ATTIVITA SVOLTE:

CODICI ATECO

MODALITA' DI AFFIDAMENTO:

NUMERO ADDETTI AL 30/06/2016

RISULTATO ECONOMICO BILANCIO APPROVATO
2013

RISULTATO ECONOMICO BILANCIO APPROVATO
2014

RISULTATO ECONOMICO BILANCIO APPROVATO
2015

NUMERO SOCIETA' CONTROLLATE:

SE.RI.MI. SRL

Sede Legale: Via Mare Mediterraneo 28 – 30034 MIRA
(VE)

Sede Amministrativa: c/o Camst Soc.Coop a r.l.

Divisione Nord Est - Viale Palmanova, 474 - 33100

UDINE (VE)

Iscrizione Registro Imprese CCIAA VE - C.F. e P.I.:

03198940276

R.E.A. CCIAA VE N. 290925 - REC. N. 71287

Pec: serimisrl@legalmail.it

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale €102.000,00 interamente versato

Rappresentato da 102.000 quote del valore di euro
1cad.

23/02/2000 Atto Notaio Dr. Giuseppe Rasulo, notaio in
Spinea rep.37681 racc.11950

3 NOVEMBRE 2014 Notaio Dussin in Mira (VE)

Repertorio n. 20940 Raccolta n. 15902

Euro 52.020,00 pari a 52.020 quote pari al 51% del
Capitale Sociale

Euro 2.040,00 pari a 2.040 quote pari al 2% del Capitale
Sociale

Euro 1.020,00 pari a 1.020 quote pari al 1% del Capitale
Sociale

Euro 46.451,00 pari a 46.451 quote pari al 45,54% del
Capitale Sociale

Euro 469,00 pari a 469 quote pari allo 0,46% del
Capitale Sociale

NO

Fornitura e somministrazione Pasti Preparati e derrate
alimentari

Vendita Prodotti Farmaceutici

Codice ATECO 56.29.10 - RISTORAZIONE

Codice ATECO 47.73.10 - FARMACIE

Gara a doppio oggetto per l'individuazione del socio
operativo privato nella società SE.RI.MI. Srl e per
l'affidamento in concessione, alla medesima società,
dei servizi di ristorazione e di gestione delle farmacie
comunali, mediante procedura ad evidenza pubblica ai
sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. –

Determinazione n. 86 del 23/03/2015 a SE.RI.MI. SRL

per la durata dal 01/04/2015 – 31/08/2022 – CIG

6078099DF4. Individuato nuovo Socio Privato

Operativo nel Raggruppamento Temporaneo di

Impresa, composto dalle ditte CAMST Soc.Coop a r.l. –
(Capogruppo) e FARMACIA COOPERATIVA DI BOLOGNA

Società Cooperativa

118

Risultato d'esercizio al netto delle imposte Anno 2013
€226.602,05=

Risultato d'esercizio al netto delle imposte Anno 2014
€244.709,07=

Risultato d'esercizio al netto delle imposte Anno 2015
€129.810,88=

nessuna

**MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DAL 29/09/2015
NUMERO COMPONENTI 5**

Durata Carica: fino ad approvazione del Bilancio d'Esercizio 2017 *PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: CARRARO LUCIA*

Domiciliata per la carica in 30034 MIRA (VE) Via Bucintoro n.7- Nata a Dolo (VE) il 10/07/1969 CF: CRRLCU69L50D325V

Incarico Conferito da Socio Pubblico Comune di Mira

NOMINA: Delibera Assemblea del 29/05/2015

POTERI: attribuzione Delibera CDA del 29/05/2015

DURATA CARICA: 2015/2017 (fino approvazione bilancio 31/12/2017)

COMPENSO LORDO PRO QUOTA ANNUA: € 2.100,00 (delibera verbale Assemblea Soci 29/05/2015)

COMPENSO LORDO PRO QUOTA ANNUA PER DELEGHE € 5.400,00 (delibera verbale CDA 29/05/2015)

VICE PRESIDENTE: SEMERARO GIUSEPPE

Domiciliato per la carica presso Camst Divisione Nord Est, Viale Palmanova, 474- 33100 UDINE (UD)

C.F.: SMRGPP71H03L424Z nato a TRIESTE (TS) il 03/06/1971

Incarico Conferito da Socio Privato CAMST

NOMINA: Delibera Assemblea del 29/05/2015

POTERI: attribuzione Delibera CDA del 29/05/2015

DURATA CARICA: 2015/2017 (fino approvazione bilancio 31/12/2017)

COMPENSO LORDO PRO QUOTA ANNUA: € 2.100,00 (delibera verbale Assemblea Soci 29/05/2015)

COMPENSO LORDO PRO QUOTA ANNUA PER DELEGHE: € 10.800,00 (verbale CDA 29/05/2015)

CONSIGLIERE CON DELEGA BANCARIA: FALESCHINI MARTA

Via D'Artegna, 65/8 – 33100 UDINE (UD) Nata a Udine il 15/03/1960 CF: FLSMRT60C55L483S

Incarico Conferito da Socio Privato CAMST

NOMINA: Delibera Assemblea del 29/05/2015

POTERI: attribuzione Delibera CDA del 29/05/2015

DURATA CARICA: 2015/2017 (fino approvazione bilancio 31/12/2017)

COMPENSO LORDO PRO QUOTA ANNUA: € 2.100,00 (delibera verbale Assemblea Soci 29/05/2015)

CONSIGLIERE e *Responsabile Trasparenza nominato dal CDA il 24/11/2015 : FERRANTE DANIELE

Via XXV Aprile, 35/B – 30034 Mira (VE) Nato a Mirano (VE) il 29/09/1968 C.F.FRRDNL68P29F241F

Incarico Conferito da Socio Pubblico Comune di Mira

NOMINA Delibera Assemblea del 29/05/2015

DURATA CARICA: 2015/2017 (fino approvazione bilancio 31/12/2017)

COMPENSO LORDO PRO QUOTA ANNUA: € 2.100,00 (delibera verbale Assemblea Soci 29/05/2015)

CONSIGLIERE e *Responsabile Anticorruzione nominato dal CDA il 24/11/2015: VETTORELLO PIERLUIGI

Via Lago di Vajont, 46 – 30034 MIRA-ORIAGO (VE) Nato a Mestre (VE) il 02/09/1968 C.F.: VTTPLG68P02L736P

Incarico Conferito da Socio Pubblico Comune di Mira

NOMINA: Delibera Assemblea del 29/05/2015

DURATA CARICA: 2015/2017 (fino approvazione bilancio 31/12/2017)

COMPENSO LORDO PRO QUOTA ANNUA: € 2.100,00 (delibera verbale Assemblea Soci 29/05/2015)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE nominato il 29/05/2015

POTERI (estratto delibera verbale del Consiglio d'Amministrazione del 29/05/2015)

PRESIDENTE: CARRARO LUCIA

1. coordinare lo svolgimento dei lavori del Consiglio di Amministrazione, al fine di consentire un ordinato svolgimento delle riunioni del Consiglio;
2. promuovere l'immagine della società, in linea con gli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, anche rappresentando la società in occasione degli eventi pubblici, sociali e istituzionali a cui la stessa sia invitata a partecipare;
3. rappresentare la società presso le associazioni di categoria curando i rapporti con tali associazioni, nonché rappresentare la società presso le associazioni dei consumatori relativamente agli adempimenti connessi alla Carta dei servizi;
4. rappresentare la società nei rapporti con la Regione Veneto e gli altri enti pubblici anche non territoriali; vigilare e controllare l'esatto adempimento dei contratti di servizio in essere;
5. attuare la funzione di controllo della gestione sociale relativa alle linee strategiche previste nel Piano Industriale;

6. agire presso le istituzioni pubbliche al fine di attivare tutte le azioni necessarie a garantire l'equilibrio economico e finanziario nei casi in cui tale equilibrio non possa essere mantenuto per cause indipendenti dalla gestione;
7. controllare l'espletamento delle procedure degli adempimenti in materia antimafia e stesura della proposta del codice etico dell'azienda.

Inoltre, spettano al Presidente del Consiglio di amministrazione anche le deleghe bancarie e precisamente:

8. intrattenere rapporti con gli Istituti di Credito e Bancari in genere relativamente alle seguenti operazioni:
 - disposizioni di addebito e prelevamenti da conti correnti anche mediante assegni bancari , all'ordine di terzi a valere sulle disponibilità liquide esistenti o con cessioni di credito, o comunque allo scoperto nei limiti degli affidamenti ottenuti dal Consiglio di Amministrazione; l'incasso o firme di ricevute bancarie;
 - anticipazioni e crediti assistiti da garanzie reali in titoli, valori, merci, effetti cambiari e documenti;
 - costituzione e svincolo di depositi cauzionali, fino a un limite massimo di 200.000,00 unitario;
 - emissione tratte;
 - locazione, uso e disdetta di cassette di sicurezza, armadi e scomparti casseforti;
 - *esigere e/o girare vaglia ed assegni postali, bancari e circolari di qualsiasi banca od istituto di credito;*
9. esigere qualunque somma a credito di spettanza della Società;
10. promuovere o revocare qualunque atto conservativo ed esecutivo nei confronti di terzi;
11. svolgere pratiche in via amministrativa presso enti ed uffici governativi, regionali, provinciali, comunali, fiscali, assicurativi e previdenziali e presso autorità pubbliche in genere e presentare dichiarazioni, istanze, ricorsi e reclami;
12. firmare dichiarazioni valutarie relative ad esportazioni o importazioni;
13. intervenire nelle procedure concorsuali in genere;
14. prendere parte a riunioni di creditori, insinuare i crediti della società mandante, discutere, accettare o rifiutare concordati, accordare more a pagamenti, esigere riparti, assistere ad inventari in genere;
15. transigere qualunque contestazione, nominare periti ed arbitri, anche amichevoli compositori, in materie attinenti alla gestione del personale e alle controversie di lavoro nonché a rapporti con imprese fornitrici di beni o servizi;
16. promuovere e revocare qualunque atto conservativo ed esecutivo nei confronti di imprese fornitrici.

Il tutto a decorrere dalla data della presente delibera. Il presidente del Consiglio di Amministrazione ha i poteri di rappresentanza legale in relazione alle materie di propria competenza. In caso di assenza o impedimento del presidente il Presidente è sostituito dal vice presidente. Per quanto riguarda il compenso per le deleghe attribuite il consiglio prende atto che il compenso stabilito dall'Assemblea dei soci è pari a un importo di 5.400,00 euro.

VICEPRESIDENTE: SEMERARO GIUSEPPE

- 1 - ricercare opportunità commerciali allo sviluppo della società stabilendo i prezzi di vendita dei prodotti e servizi e firmando la relativa corrispondenza e contratti con clienti privati;
- 2 - sovrintendere all'organizzazione del centro pasti, della mensa interaziendale e delle farmacie, compresi gli aspetti riguardanti la definizione del modello di servizio, la gestione del personale e dei fornitori e tutte le operazioni in genere connesse alla ordinaria gestione dell'attività;
- 3 - sovrintendere alle politiche degli acquisti della Società e ai rapporti con i fornitori sia di merci che di servizi, con ampi poteri di stipula dei relativi contratti commerciali e nei limiti di valore di quantità necessaria al corretto funzionamento delle singole attività;
- 4 - assumere e licenziare personale dipendente in genere, tranne quello avente la qualifica di dirigente;
- 5 - firmare la corrispondenza, le offerte e conferme d'ordine nonché tutti i contratti per l'organizzazione dei servizi inerenti le attività svolte dalla Società con clienti privati;
- 6 - curare l'immagine della Società e le pubbliche relazioni in genere attinenti alle attività svolte dalla Società;
- 7 - esigere qualunque somma a credito di spettanza della Società;
- 8 - sovrintendere alla gestione del Centro Pasti, della Mensa Interaziendale e delle Farmacie tenendo gli opportuni rapporti con i fornitori ed i professionisti incaricati;
- 9 - intrattenere rapporti con gli Istituti di Credito e Bancari in genere relativamente alle seguenti operazioni:
 - disposizioni di addebito e prelevamenti da conti correnti anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi a valere sulle disponibilità liquide esistenti o con cessioni di credito, o comunque allo scoperto nei limiti degli affidamenti ottenuti dal Consiglio di Amministrazione;
 - riscossione di qualsiasi somma e a qualsiasi titolo emessa per conto della Società;
 - accensione di prestiti e/o finanziamenti a breve – medio termine; stipula di contratti di mutuo e/o locazione finanziaria nei limiti dei deliberati del Consiglio di Amministrazione;

- l'incasso, o firme di ricevute bancarie;
- anticipazioni e crediti assistiti da garanzie reali in titoli, valori, merci, effetti cambiari e documenti;
- costituzione e svincolo di depositi cauzionali fino a un limite massimo di 200.000,00 Euro unitario;
- emissione tratte;
- locazione, uso e disdetta di cassette di sicurezza, armadi e scomparti cassaforti;
- firma di dichiarazioni valutarie relative ad esportazioni o importazioni;
- *esigere e/o girare vaglia ed assegni postali, bancari e circolari di qualsiasi banca od istituto di credito;*
- 10 – promuovere o revocare qualunque atto conservativo ed esecutivo nei confronti di terzi;
- 11 - attribuire procure speciali ad negozia.

Il Consiglio delibera inoltre di autorizzare il Vice Presidente ad avvalersi della collaborazione di personale interno all'organizzazione della società al fine di espletare le funzioni di cui al punto precedente affidare in tutto od in parte i poteri di cui ai punti da 1 a 7 ai Direttori preposti alla gestione del Centro Pasti, della Mensa Interaziendale e delle Farmacie, conferendo loro mediante apposita procura speciale i necessari poteri di firma.

Il Consiglio dopo breve discussione delibera, all'unanimità dei voti, di conferire delega al Vice Presidente Semeraro Giuseppe nato a Trieste (TS) il 03/06/1971, che accetta e pertanto nello svolgimento degli incarichi ad esso attribuendi e nei limiti della delega ad esso conferenda, dovrà essere considerato rappresentante negoziale. Al suddetto procuratore viene conferita delega in ordine alla sicurezza ed igiene del lavoro, alla disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, all'ecologia e alla prevenzione incendi, affinché in nome e per conto della Società compia tutti gli atti ed espliciti tutte le funzioni per provvedere direttamente a quanto dal procuratore stesso ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa ed alle regole di buona tecnica nelle materie sopraindicate. A tal fine gli viene conferita sia la rappresentanza, ad ogni effetto, della società stessa avanti a tutti gli enti ed organi pubblici e privati preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo, previste dalla normativa generale e particolare relativamente alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro, alla disciplina igienica degli alimenti, alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli incendi, compreso l'Istituto Nazionale di Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L), anche ai fini e per gli effetti di cui al D.P.R. 1124/65, sia tutti i più ampi poteri decisionali e di firma.

Il suddetto delegato nell'esecuzione della delega conferitagli vorrà utilizzare con piena autonomia senza alcuna limitazione le somme previste nel budget annuale, provvedendo a richiedere le necessarie integrazioni.

Nell'espletamento della delega ricevuta il delegato vorrà in particolare:

- attuare tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa in materia e di ogni norma riguardante la salvaguardia della salute dei lavoratori;
- assicurare il puntuale rispetto degli adempimenti operativi richiesti dai D. Lgs 81/2008, D. Lgs 155/97; D.Lgs. 758/94 ove ne ricorrano i presupposti di legge nonché di ogni altro provvedimento in tema di protezione e tutela della salute dei lavoratori. Per quanto attiene agli adempimenti relativi all'attuazione del Titolo IV D.Lgs. 81/08 - Cantieri temporanei o mobili viene conferita al Procuratore la qualifica di "Committente" ai sensi e per gli effetti della norma citata affinché in nome e per conto della suddetta società, compia tutti gli atti ed espleti tutte le funzioni per provvedere direttamente al costante rispetto della normativa succitata e di ogni norma anche emananda alla stessa ricollegabile. Il Procuratore assolverà anche alle funzioni previste in capo al "Committente" dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008 anche per tutte quelle attività che non ricadono nell'ambito di applicazione del Titolo IV D.Lgs. 81/08 - Cantieri temporanei o mobili. Il suddetto procuratore potrà altresì, al fine di adempiere alle funzioni previste dalla legge, avvalersi di collaboratori di propria fiducia;
- provvedere ad una costante e corretta opera di manutenzione e riparazione dei locali, degli impianti, macchine, attrezzature, utensili e strumenti compresi gli apprestamenti di difesa in modo da garantire il buono stato di conservazione ed efficienza dei medesimi nel puntuale rispetto di ogni provvidenza prevista dalla normativa in materia;
- provvedere a fornire, promuovere, organizzare e sovrintendere alla massima informazione dei lavoratori tutti che prestino servizio (subordinato, ausiliario od autonomo) degli eventuali rischi generici e specifici connessi alla lavorazione, cui possono essere esposti rendendo note le norme essenziali di prevenzione, sicurezza ed igiene, mediante affissione negli ambienti di lavoro degli estratti delle stesse e comunque con ogni altro idoneo mezzo che ne possa rendere più utile ed immediata la conoscenza;
- predisporre una adeguata normativa interna di protezione, sicurezza ed igiene in conformità alle vigenti disposizioni legislative;
- per quanto attiene ai rapporti da intrattenere con le imprese appaltatrici che operino per la manutenzione, le ristrutturazioni generali e per la realizzazione dei nuovi impianti non solo rendere edotti i lavoratori autonomi dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro, ma anche garantire il necessario coordinamento tra le diverse imprese, cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti

sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Sarà altresì cura del delegato richiedere preliminarmente alle imprese appaltatrici la puntuale osservanza di ogni obbligo in materia di sicurezza del lavoro ed in materia assicurativa e previdenziale;

- disporre, controllare ed esigere, anche in applicazione delle norme disciplinari, che tutti osservino le norme di legge e le disposizioni interne in materia di sicurezza, igiene e tutela dell'ambiente, utilizzando tutto quanto messo loro a disposizione, provvedendo a promuovere i provvedimenti disciplinari del caso nelle ipotesi di inosservanza;

- provvedere a vigilare che tutti i dispositivi di sicurezza ed i mezzi personali di protezione siano sempre presenti, utilizzati ed in perfetto stato di efficienza, avvalendosi per tale controllo di personale preposto, già normativamente destinatario di tale compito che dovrà segnalare per i provvedimenti disciplinari del caso quei dipendenti che non utilizzino o facciano irregolare uso dei mezzi personali di protezione ove richiesti;

- verificare costantemente la rispondenza alle disposizioni di legge di tutte le macchine, strumenti, utensili e quant'altro, adeguandoli alle nuove tecnologie in materia di sicurezza e igiene;

- attuare ogni misura necessaria in materia di igiene del lavoro, curando che siano approntati gli opportuni mezzi di prevenzione e che conseguentemente le condizioni degli ambienti di lavoro siano e rimangano rispondenti alle prescrizioni di legge;

- curare che i lavoratori abbiano in dotazione e utilizzino i richiesti mezzi personali di protezione e che vengano sottoposti alle visite mediche richieste all'atto dell'assunzione e periodicamente.

- curare che le lavorazioni che implicano l'utilizzazione di agenti nocivi, o la produzione e/o il rifiuto di sostanze nocive siano svolte secondo le prescritte misure di igiene del lavoro ed in ossequio a tutta la normativa che regola la materia ivi compreso il rispetto della disciplina inerente l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze dei preparati pericolosi;

- curare il puntuale rispetto della normativa attinente la disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, provvedendo a richiedere, rinnovare ed aggiornare le previste autorizzazioni sanitarie ed in nulla osta alle autorità competenti garantendo la puntuale osservanza delle prescrizioni previste dalla legge, dalle autorizzazioni o comunque dettate dalle autorità competenti. Sarà cura del delegato provvedere a che i locali, gli impianti, le attrezzature siano costantemente rispondenti ai requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa in materia;

- vorrà infine garantire l'idoneità sanitaria del personale che dovrà essere in possesso di attestato di partecipazione ai corsi di formazione in sostituzione del libretto di idoneità sanitaria, essere sottoposto alle previste vaccinazioni e ad ogni altro trattamento di profilassi previsto o richiesto dall'autorità nonché essere sottoposto agli accertamenti sanitari preventivi e di controllo richiesti dalla normativa in materia;

- verificare la corrispondenza dei reflui dell' insediamento produttivo ai limiti tabellari, nonché la sussistenza di tutti quei provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa pro-tempore, predisponendo in ogni caso le necessarie misure di adeguamento degli impianti di depurazione nonché il controllo periodico degli stessi anche attraverso l'organizzazione di un adeguato servizio di manutenzione degli impianti. Sarà comunque cura del procuratore provvedere a richiedere o a rinnovare tutti quei provvedimenti autorizzativi che la normativa dell'inquinamento delle acque dovesse richiedere;

- curare che lo smaltimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di ditte o enti regolarmente autorizzati. Sarà comunque cura del delegato provvedere a richiedere, rinnovare e a far rispettare tutti quei provvedimenti autorizzativi che la materia in oggetto dovesse prescrivere, effettuare le dovute comunicazioni alle autorità competenti nonché tenere in ossequio alla normativa i previsti registri di carico e scarico dei rifiuti prodotti;

- provvedere alla puntuale applicazione della normativa disciplinante la qualità dell'aria, il valore delle emissioni e l'inquinamento atmosferico attraverso la richiesta e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed il loro puntuale rispetto. Sarà cura del procuratore pertanto assicurare che gli impianti esistenti o da costruire posseggano tutti i requisiti necessari per il rispetto dei valori di emissione stabiliti ed evitare anche con l'ausilio di una periodica manutenzione l'aumento anche temporaneo dell'inquinamento atmosferico;

- disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi nonché quelle attinenti ai rischi di incidenti rilevanti attraverso l'attivazione delle necessarie procedure e richiedere le necessarie autorizzazioni al fine dell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi;

- provvedere all'osservanza delle norme previste dal testo unico delle leggi sanitarie e di quelle ad esso ricollegabili;

- richiedere e garantire il rispetto delle necessarie autorizzazioni UTIF in materia di oli combustibili ed in quelle materie disciplinate dalla normativa UTIF;

- curare infine ogni adempimento di carattere amministrativo, ivi compresa la Legge sulla Privacy, comunque connesso alle materie oggetto della presente delega.

Il tutto a decorrere dalla data della presente delibera. Il compenso al Vice Presidente con deleghe gestorie, è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci per cui il consiglio prende atto che è rimasto lo stesso del precedente triennio per un importo annuo lordo pari a 10.800,00 euro.

CONSIGLIERE DELEGATO FALESCHINI MARTA

*Intrattenere con gli Istituti di credito bancari in genere, rapporti concernenti quanto appresso:
effettuare tutte le operazioni di addebito e di accredito tramite il servizio home banking in uso dalla società;
effettuare disposizioni di addebito e prelievi da conti correnti bancari anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi a valere sulle disponibilità liquide esistenti o con cessione di credito o comunque allo scoperto nei limiti degli affidamenti ottenuti;
effettuare girate di cambiali, assegni, vaglia cambiari ed altri documenti;
costituzione e svincolo di depositi cauzionali;
emissioni di tratte e ricevute bancarie;
richiedere assegni circolari;
richiedere e ritirare libretti di assegni bancari;
riscossione di qualsiasi somma e a qualsiasi titolo per conto della società;
locazione, uso e disdetta di cassette di sicurezza, armadi e scomparti di casseforti;
firmare le dichiarazioni valutarie relative ad esportazioni ed importazioni;
depositare contante, versare, esigere e/o girare vaglia ed assegni postali, bancari e circolari di qualsiasi Banca od Istituto di credito;
autorizzare i dipendenti ad effettuare versamenti, senza possibilità di resto, di contanti ed assegni intestati a SE.RI.MI. S.r.l.; alla firma delle distinte di versamento su conto corrente; di girare assegni bancari e circolari intestati a SE.RI.MI. S.r.l. al fine di effettuare i sopramenzionati versamenti e all'utilizzo del servizio di cassa continua.*

Il tutto a decorrere dalla data della presente delibera.

***NOMINA RESPONSABILE TRASPARENZA E RESPONSABILE PREVENZIONE CONTRO LA CORRUZIONE CDA DEL 24/11/2015**

Con il Consiglio di amministrazione del 24/11/2015 sono stati nominati:

☑ Responsabile alla Trasparenza il Consigliere Ferrante Daniele (D. Lgs. 33/2013);

☑ Responsabile alla Prevenzione Corruzione il Consigliere Vettorello Pierluigi (Legge 190/2012).

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE CON INCARICO DI REVISIONE CONTABILE NOMINATI CON ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29/09/2015

Durata Carica: fino ad approvazione del Bilancio d'Esercizio 2017 PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE BURLINI ANDREA

Nato a Venezia (VE) il 06/05/1964 .– domiciliato per la carica in Via Daniele Manin, 40/4 – 30174 VENEZIA MESTRE (VE) - C.F. BRLNDR64E06L736R - Iscritto all'ALBO DEI REVISORI CONTABILI N. 8878 (D.M. 12/04/95 G.U. 31 Bis 21/04/95)

Incarico Conferito da Socio Pubblico Comune di Mirano

NOMINA: Delibera Assemblea del 29/05/2015

DURATA CARICA: 2015/2017 (fino approvazione bilancio 31/12/2017)

COMPENSO LORDO PRO QUOTA ANNUA: € 10.875,00 (delibera Assemblea 29/05/2015)

SINDACO EFFETTIVO: PIZZATI SILVIA

Nata a Dolo (VE) il 07/11/1975 – domiciliata per la carica Via Savoldelli, 8 – 30034 MIRA (VE)
C.F.: PZZSLV75S47D325S – Iscritta all'ALBO DEI REVISORI CONTABILI N. 138586 del 02.112005 Ministero Giustizia

Incarico Conferito da Socio Pubblico Comune di Mira

NOMINA: Delibera Assemblea del 29/05/2015

DURATA CARICA: 2015/2017 (fino approvazione bilancio 31/12/2017)

COMPENSO LORDO PRO QUOTA ANNUA: € 7.250,00 (delibera Assemblea 29/05/2015)

SINDACO EFFETTIVO: PERES LUIGI

Nato a Trieste (TS) il 08/06/1944 – domiciliata per la carica Via don Milani, 4 – 30038 SPINEA (VE)
C.F.: PRSLGU44H08L424C – Iscritto all'ALBO DEI REVISORI CONTABILI N. 8878 (D.M. 12/04/95 G.U. 31 Bis 21/04/95)

Incarico Conferito da Socio Privato CAMST Soc. Coop a r.l.

NOMINA: Delibera Assemblea del 29/05/2015

DURATA CARICA: 2015/2017 (fino approvazione bilancio 31/12/2017)

COMPENSO LORDO PRO QUOTA ANNUA : € 7.250,00 (delibera Assemblea 29/05/2015)

SINDACO SUPPLENTE: REMONATO ANDREA

Nato a Bassano del Grappa (VI) il 10/12/1977 – domiciliato per la carica Via Roma, 45 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: RMNDR77T10A703L – Iscritto all'ALBO DEI REVISORI CONTABILI N. 1462016 del 03.07.2007 Ministero Giustizia

Incarico Conferito da Socio Pubblico Comune di Mira

NOMINA: Delibera Assemblea del 29/05/2015

DURATA CARICA: 2015/2017 (fino approvazione bilancio 31/12/2017)

SINDACO SUPPLENTE: SPOGLIANTI NOVELLA

Nata a Castel Del Rio (BO) il 11/12/1954 – domiciliata per la carica Via Santa Lucia, 39 – 40026 IMOLA (BO) C.F.: SPGNLL54T51C086C – Iscritta all'ALBO DEI REVISORI CONTABILI N. 31 BIS DEL 12/05/1995 Ministero Giustizia

Incarico Conferito da Socio Privato CAMST Soc.Coop a r.l.

NOMINA: Delibera Assemblea del 29/05/2015

DURATA CARICA: 2015/2017 (fino approvazione bilancio 31/12/2017)

ORGANISMO DI VIGILANZA L. 231/2001 (MONOCRATICO)

NOMINATO IN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 30 MARZO 2016

Durata Carica: 3 ANNI FINO AL 29 MARZO 2019

Dott. BURLINI ANDREA - Nato a Venezia (VE) il 06/05/1964 .– domiciliato per la carica in Via Daniele Manin, 40/4 – 30174 VENEZIA MESTRE (VE) - C.F. BRLNDR64E06L736R -

COMPENSO ANNUO LORDO 7.000,00 EURO + Iva e oltre oneri a norma di legge e il rimborso spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

SCHEDE COMPENSI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(compensi per nomina delibera Assemblea dei Soci del 29/05/2015 e compensi per deleghe delibera Consiglio di Amministrazione e del 29/05/2015)	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE LORDO ANNUO	TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE PER DELEGHE LORDO ANNUO	TOTALE TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE LORDO ANNUO	COMPENSI EROGATI*
COGNOME E NOME					
1° SEMESTRE 2016					
Carraro Lucia (nominato dal Socio Pubblico di Maggioranza)	Presidente Legale Rappresentante	2.100,00	5.400,00	7.500,00	0
Semeraro Giuseppe (nominato dal Socio Privato)	Vice Presidente Legale Rappresentante con deleghe operative di gestione	2.100,00	10.800,00	12.900,00	0
Faleschini Marta (nominato dal Socio Privato)	Consigliere delegato per firme bancarie	2.100,00	0,00	2.100,00	0
Ferrante Daniele (nominato dal Socio Pubblico di Maggioranza)	Consigliere Responsabile alla Trasparenza (D. Lgs. 33/2013)	2.100,00	0,00	2.100,00	0
Vettorello Pierluigi	Consigliere Responsabile all'Anticorruzione	2.100,00	0,00	2.100,00	0

(nominato dal e (Legge
Socio Pubblico di 190/2012)
Maggioranza)

10.500,00 16.200,00 26.700,00 0

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Valore della produzione	7.644.461	7.733.129	7.602.320
Margine operativo lordo	137.249	148.864	369.967
Risultato prima delle imposte	169.432	210.941	413.605

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	0,34	0,46	0,86
ROE lordo	0,60	0,74	1,46
ROI	0,05	0,06	0,13
ROS	0,02	0,03	0,05

Si allegano le schede relative alle società partecipate relative all'anno 2016, comprensive di analisi di customer satisfaction relativa alla società Partecipata Veritas Spa.

ALLEGATI

Schede Società Partecipate e Analisi della customer satisfaction del gruppo Veritas Spa pubblicata nell'anno 2016
